



# Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1913

Roma — Mercoledì, 3 settembre

Numero 206

DIREZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

## Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9  
 a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10  
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22  
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.  
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35  
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

## Inserzioni

Atti giudiziari . . . . . L. 0.35  
 Altri annunci . . . . . 0.30 } per ogni linea o spazio di linea.  
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
 Amministrazione della Gazzetta.  
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

## SOMMARIO

### Parte ufficiale.

**Leggi e decreti:** R. decreto n. 1010 col quale si provvede alla delimitazione di nuove zone malariche nella provincia di Reggio Calabria — Ministero degli affari esteri: *Elenchi degli italiani morti nei consolati di Nizza, Zara, Spalato, Sebenico, Ragusa, Innsbruck e Buenos Ayres* — Ministero delle poste e dei telegrafi: *Avviso* — Ministero d'agricoltura, industria e commercio: *Divieto d'esportazione* — Ministeri di grazia e giustizia e dei culti e della pubblica istruzione: *Disposizioni nei personali dipendenti* — Ministero dell'interno - Direzione generale della sanità pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 34, dal 18 al 24 agosto 1913* — Ferrovie dello Stato: *Prodotti approssimativi del traffico (2ª decade) dall'11 al 20 luglio 1913* — Ministero del tesoro - Direzione generale del tesoro: *Avviso* — *Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — Ministero di agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale del commercio: *Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno* — Concorsi.

### Parte non ufficiale.

*Diario estero* — *Cronaca italiana* — *Telegrammi dell'Agenzia Stefani* — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni*.

## PARTE UFFICIALE

### LEGGI E DECRETI

Il numero 1010 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 157 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con Nostro decreto 1° agosto 1907, n. 636,

e il regolamento approvato con Nostro decreto 28 febbraio 1907, n. 61, che contengono disposizioni per diminuire le cause della malaria;

Visto il rapporto col quale il prefetto della provincia di Reggio Calabria ha inviate le proposte di quel medico provinciale per la designazione di nuove zone malariche in quella Provincia;

Veduto il voto del Consiglio provinciale di sanità sulle anzidette proposte;

Udito il Consiglio superiore di sanità;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono dichiarate zone malariche ad ogni effetto di legge e di regolamento le porzioni di territorio della provincia di Reggio Calabria distinte come risulta dall'elenco che segue facente parte integrante del presente decreto che sarà vidimato, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

A cura del signor prefetto della Provincia e con l'aiuto degli uffici finanziari competenti per le zone, ove ciò occorra al fine di precisarne maggiormente la delimitazione, sarà provveduto alla compilazione degli elenchi dei proprietari dei fondi compresi nelle zone stesse con riferimento ai dati censuari.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 25 luglio 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, Il guardasigilli: FINOCCHIARO-APRILE.

ELENCO contenente la delimitazione di nuove zone malariche in provincia di Reggio Calabria.

**1. Comune di Agnana.**

Nel territorio del comune di Agnana esiste una zona malarica, la quale è così delimitata:

a nord: dalle falde del monte Guardia e dalla contrada San Giovanni;

ad est: dal vallone Saletto, che divide i territori di Sidano ed Agnana;

a sud ed ovest: dal fiume Norito, che lo divide dai comuni di Gerace Superiore e Canolo, e dal vallone Salariace fino alla contrada Calagnirello.

**2. Comune di Canolo.**

Nel territorio del comune di Canolo esiste una zona malarica, la quale è così delimitata:

a nord: dalle Rocce Palombaro e Spilinga, dalle contrade Vena, Malopasso, Agliostro;

ad est: dalle contrade Grottiglio, Foresta, Pizzuta, Cerrulo, Cardonari, nonchè dal vallone Salariace e fiume Norito, che dividono il territorio di Canolo da quello di Agnana;

a sud: dalla linea territoriale, che separa il comune di Canolo da quello di Gerace Superiore;

a sud-ovest e ad ovest: dalla contrada Feromandri e dalle falde sud e sud-est del monte Mutolo, del monte Petto e dalla contrada Scala.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

*Il ministro dell'interno*

GIOLITTI.

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### REGIO CONSOLATO D'ITALIA IN NIZZA

ELENCO dei nazionali morti in Nizza nel mese di gennaio 1913.

Agnello Maddalena — Bonfiglio Giovanni — Rossi Gradolfo — Ugasio Pietro — Quaranta Francesco — Galli Maria — Vaccheri Alessandro — Moriano Vincenza — Ulla Marcello — Berruto Angelica — Menardo Domenico — Rubino Maria — Serneria Carlo — Tai Caterina — Bodini Sebastiano — Bistolfi Giulia — Gonnet Cesare — Scajola Anna — Camperi Giuseppe — Marro Giovanni Battista — Giannelli Giacomina — Vignolo Paolo — Govone Caterina — Nidoli Virgilio — Rossi Luigi — Ferruccio Francesco — Siffredi Benvenuto — Fabrice Costanza — Carbone Stefano — Primi Pasquale — Siuli Maria — Gastaldi Giacomo — Giannini Davide — Giordano Maria — Forestieri Luigi — Boriosi Eugenio — Martini G. B. — Pastorelli Atanasio — Sauvaigo G. B. — Lecco Maria — Leopardi Benedetto — Reina Rosa.

Mese di febbraio 1913.

Achiardi Anna — Ballestra Luigi — Pepino Caterina — Bagnoli Voglia — Piovano Lodovico — Coletti Teresa — Barsanti Giuseppe — Prunetti Angelo — Baruchi Maria — Giordano Giovanni — Lascaris Lucrezia — Francesconi Paolo — Ras Rosa — Giordano Giovanni Battista — Demarchi Caterina — Fasciotti Pietro — Martini Rosa — Vallerio Margherita — Cravino Maria — Olivier Carolina — Pesce Teresa — Garbarino Carlo — Abbagnera Filomena — Testa Giuseppe — Gritti Francesco — Conti Giuseppe — Scavino Lucia — Comerio Teresa — Aime Francesco — Visconti Carolina — Lenzini Albini — Pianigiani Giuseppe — Cesani Matilde — Spina Elisa — Trombetta Giovanni — Musso Giacomo — Grippi Fausta.

Mese di aprile 1913.

Gerardo Giovanni — Zappa Giuseppe — Jodio Giacomo — Innocentini Giuseppe — Bianchi Nicola — Ottaviano Maria — Torrente Leonida — Ferrero Luisa — Montarone Felice — Bruno Domenico — Tommasi Eugenio — Barladoro Goffredo — Cane Giuseppe — Corradi Mario — Grazzini Bianco — Ghibauda Michele — Pasquetti Annibale — Valpiano Giovanna — Occelli Giuseppe — Zanolli Cesare — Giordano Chiara — Renzi Giovanni — Chiavarino Carlo — Pizzo Maddalena — Graziano Michele — Brusa Francesco — Soleri Vincenzo — Fiammenghi Domenica — Chiesa Giuseppe — Occelli Giuseppe — Graziano Michele.

Mese di maggio 1913.

Bertin Chamil — Duce Stefano — Cerato Giovanni — Pedoya Giuseppe — Novaresco Margherita — Molinari Giuseppe — Radusso Giuseppe — Fresia Vincenzo — Melonio Modesta — Abel Lucia — Merlo Giovanni — Frigniani Ugo — Aicardi Caterina — Sardo Maria — Crupi Carmelo — Perospadi Filomena — Dellapina Giuseppina — Magleano Teresa — Rughini Maria — Cosola Maria — Pinotti Lorenzo — Manfredi Costantina — Torre Giovanni — Peyrano Bernardo — Di Banella Isolina — Marcorato Luigi — Dal Pont Sebastiano — Cestino Ernesto — Carbone Vittorio — Boglietti Giuseppe — Piana Battista — Borsari Enrico — Re Anna — Vial Maria — Bagnini Speranza — Mandrile Marco — Garino Lucia — Bello Giuseppe — Robuschi Ferruccio — Zanolli Giacomo.

Mese di Giugno 1913:

Vassallo Giuseppe — Vassallo Natale — Laviosa Domenico — Regniotti Angelo — Giordano Giuseppe — Giraudo Margherita — Filipponi Giuseppina — Bacolla Luisa — Gorzerino Giuseppe — Chiodi Antonio — Vogliotti Ethus — Ciarabelli Pietro — Ardisson Maria — Rosso Lucia — Masotti Silvio — Vignolo Augusto — Delmarchio Domenico — Bacolla Antonio — Amoretti G. B. — Damiano Marta — Riva Teresa — Ghioroni Olimpia — Vaccari Pietro — Bettini Luigi — Fiandrino Matteo — Longo cav. Paolo — Salomone Giuseppe — Gastaldi Teresa — Mammoli Maria — Poggini Domenico — Caglieri Irma — Alunno Nazzareno — Musso Tommaso — Vola Francesca — Zunnini Domenica — Barla Leonida — Grisolia Amedeo — Vola Pietro — Ceresa Giuseppe — Moglia Carolina.

Mese di Luglio 1913:

Barucchi Andrea — Giordano Margherita — Scagliola Giovanni B. — Bellone Vincenzo — Sauli Teresa — Osiglia Maria — Alloero Francesco — Vignolo Veronica — Pellegrino Carlo — Bossolino Giuseppe — Rè Teresa — Bosio Rosa — Mambretti Luigia — Ramagli Assunta — Ricotti Antonio — Damiano Giovanni — Cecco Valentino — Coniglio Andrea — Frossasco Giuseppe — Martino Caterina — Bongiovanni Lucia — Bavosi Cesira — Bogliano Giovanni — Osiglia Francesco — Regis Costanzo — Contu Angelo — Cornaglia Giuseppe.

### REGIO CONSOLATO D'ITALIA IN ZARA

ELENCO dei cittadini italiani deceduti nei distretti consolari di Zara, Spalato, Sebenico e Ragusa nell'anno 1912:

D'Anchino Cetto — Pagan Giambatt. — Demarchi Pietro — Serrani Giovanni — Marinucci Lisa — Centis Angelo — Trincardi Giuseppe — Coccesio Antonio — Folicaldi Pietro — Grigillo Antonio — De Paris Teodora — Carina Jugno — Rizzi Amelia — Conte Maria — Cavani Giulio — Piantoni Maria — Faleschini

Carol. — Olivieri Eugenio — Anelli Albino — Mininni Giacinto  
— Napolitano Giov. — Napolitano Nicolò — Frantoni Domenico  
— Laterza Stefano — Martuzzi Domenico.

### REGIO CONSOLATO D'ITALIA IN INNSBRUCK

**ELENCO dei cittadini italiani morti nel distretto consolare di Innsbruck nel 1° trimestre 1913:**

Rombaldi Giuseppe — Ghedina Rosa ved. Soravia — Negretto Genoveffa in Fraccaro — Meneghini Candido — Avesani Antonio — Avesani Giuseppina ved. Avesani — Sauro Giuseppe Goffredo — Miori Giuseppe — Lonardi Emilio — Bernardi Giuditta in Monchelato — Zandanel G. Battista — Gerletti Giovanni — Negrini Carolina in Consortini — Battalio Bernardo — Giuliani Giovanna in Selle — Orsi Emilia in Menconi — De Cillia Dosolina.

**2° trimestre 1913:**

Niero Giovanni — Manfroi Carlo — Scala Osvaldo — Ghetta Anna Maria.

### REGIO CONSOLATO GENERALE D'ITALIA IN BUENOS AIRES

**ELENCO nominativo degli italiani deceduti in Buenos Aires durante il mese di giugno 1913.**

Antinucci-Pasquale — Albè Natale — Agone Giuseppe — Andreoli Anna — Boeni Nunzio — Bertolini Pietro — Revillacqua Rosa — Bertoneri Giovanni — Banfi Antonio — Calagnino Luigia — Caovini Giacomo — Cuneo Virginia — Copparelli Giovanni — Copparelli Agostino — Clerici Anselmo — Copperi Clotilde — Cavalieri Antonio — Cairolo Angelo — Camino Caterina — Cigliatti Giulio — Campanoni Margherita — Di Bernardi Luigi — Di Giuseppe Pasquale — De Vincenzo Saverio — Deangelillo Leopoldo — Devincenzi Giacomo — Dell'Isola Luigi — Di Lorenzo Pasquale — Frigioni Giovanni — Ferraris Antonio — Fabiano Maria — Fasano Lino — Fancieri Rocco — Frattini Giuseppina — Gomella Paolo — Galbiati Adelaide — Gualdoni Giovanni — Iacobuzzi Domenico — Lavarello Luigia — Latezza Paolina — Locati Pietro — Marini Francesco — Martino Domenico — Matelli Teresa — Moscaliti Giuseppa — Mascaritto Lorenzo — Mantero Cecilia — Mengone Giovanni — Massa Giuseppe — Prato Benedetto — Pisano Carmela — Pozzi Francesco — Podestà Pietro — Piretta Iolanda — Polli Anna — Palieri Paolo — Pelagotta Ambrogio — Pussini Francesco — Quairolì Giovanni — Rimoli Vincenzo — Rossi Ruigi — Rotondo Raffaele — Ricardi Virginia — Rava Giovanni — Spinedi Luigi — Sabina Giacomo — Sportorno Maria — Straface Giovanni — Staropoli Carmelo — Servieri Paolo — Sanguinetti Emanuele — Santoro Francesco — Torchia Maria — Tomasini Giovanni — Traverso Luigi — Viganò Luisa — Ventre Raffaele — Zeno Pietro — Zaccara Giuseppe.

### MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

#### AVVISI.

Il giorno 1° settembre 1913, in Torino (prefettura), è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica governativa con orario limitato di giorno.

Roma, 2 settembre 1913.

Il giorno 31 agosto 1913, in San Gregorio di Catania, provincia di Catania e il 1° settembre 1913 in Arizzano Superiore e in Nonio, provincia di Novara, sono state attivate al servizio pubblico ricevitorie telegrafiche di 3ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 2 settembre 1913.

### MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

#### Divieto di esportazione.

Essendoci fondato sospetto della presenza della fillossera nei Comuni indicati nell'unito elenco, in provincia di Cagliari, è stato, con decreto odierno, esteso ai detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate nelle lettere a, b, c, del testo unico delle leggi antifillosseriche:

**ELENCO dei comuni dichiarati sospetti d'infezione fillosserica in provincia di Cagliari.**

#### Circondario di Cagliari.

Arixi — Assemini — Barrali — Barumini — Burcei — Capoterra — Collinas — Decimomannu — Decimoputzu — Donigala Siurgus — Donori — Elmas — Furtei — Gesico — Gesturi — Goni — Guamaglore — Las Plassas — Lunamatrona — Monastir — Ortacesus — Pabillonis — Pauli Arborei — Pimentel — Pirri — Pula — Samatzai — San Basilio — San Gavino Monreale — San Pietro Pula — Sant'Andrea Frius — Sarrok Santa Vittoria — Segariu — Senorbi — Serramanna — Siddi — Silius — Sinnai — Si-sini — Siurgus — Suelli — Ussaramanna — Uta — Villamar — Villanovaforru — Villafranca — Villasalto — Villasuniu — Villaspeciosa.

#### Circondario di Iglesias.

Arbus — Calasetta — Carloforte — Domuse de Mòria — Domusnovas — Fluminimaggiore — Gonnese — Gonposfanadiga — Guspini — Iglesias — Musei — Narcao — Palmas Suergiu — Portoscuso — Santadi — Sant'Antiochio — Serbariu — Siliqua — Teulada — Tratalias — Vallermosta — Villacidro — Villamassargia — Villarios — Masainas.

#### Circondario di Lanusei.

Genoni — Nuragus — Serri.

#### Circondario di Oristano.

Assolo — Asuni — Banari d'Usellus — Baratili San Pietro — Curcuris — Donigala Fennaghedu — Escurvedu — Figù — Gonno-scodina — Gonnostramatza — Marrubiu — Massama — Massullas — Milis — Mogorella — Mogoro — Morgongiori — Nuraschi — Nurasimieddu — Nurcei — Ollastra Simascis — Ollastra Usellus — Oristano — Palmas Arborea — Pau — Pompu — Ruinas — San Nicolò d'Arcidano — Santa Giusta — Sant'Antonio Ruinas — San Vero Congiù — Senis — Siamanna — Siapiccia — Sili — Simaxis — Siris — Solanas — Terralba — Tramatza — Uras — Usellus — Villanova Truschedu — Villa Urbana — Zeddiani — Zepara — Zerfajù.

Roma, 31 agosto 1913.

Il segretario  
A. BELLINI.

### MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

#### Disposizioni nel personale dipendente:

#### Magistratura.

Con Regi decreti del 1° maggio 1913:

Scalone Francesco, uditore presso il 2° mandamento di Milano, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.  
Foresio Michele, uditore presso il 3° mandamento di Milano, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Fonzi Luigi, uditore presso il 7° mandamento di Milano, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Carta Gavino, uditore presso il 1° mandamento di Novara, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Errante Francesco, uditore presso il mandamento di Partinico, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Cirincione Luigi, uditore presso il mandamento di Alcamo, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Zoppi Alberto, uditore presso il mandamento di Aquila, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Borsella Flaviano, uditore presso il mandamento di Arezzo, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Moccia Giustino, uditore presso il 1° mandamento di Asti, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Conte Alberto, uditore presso il mandamento di Barletta, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Battaglini Ernesto, uditore presso il 1° mandamento di Brescia, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Ventura Antonio, uditore presso il mandamento di Brindisi, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Giunta Pasquale, uditore presso il mandamento di Caltagirone, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Mirto Randazzo Pietro, uditore presso il mandamento di Caltanissetta, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Morreale Vincenzo, uditore presso il mandamento di Castellammare del Golfo, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Petrone Salvatore, uditore presso il mandamento di Castelvetro, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Carboni Mario, uditore presso il mandamento di Cesena, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Carlozzi Silverio, uditore presso il mandamento di Reggio Emilia, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Antonelli Dario, uditore presso la 2ª pretura urbana di Roma, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Gioia Gennaro, uditore presso il mandamento di Vittoria, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Capani Duilio, uditore presso il mandamento di Savona, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Carrara Giulio, uditore presso il 3° mandamento di Torino, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Poddighe Enrico, uditore presso il 5° mandamento di Torino, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Volpe Francesco, uditore presso il 3° mandamento di Roma, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Faggella Alfonso, uditore presso il 4° mandamento di Roma, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Patundi Donato, uditore presso il 5° mandamento di Roma, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Pannullo Antonio, uditore presso il 6° mandamento di Roma, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

De Francesco Renato, uditore presso la 1ª pretura urbana di Roma, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Paternò Salvatore, vice pretore presso il mandamento di Marineo, è tramutato alla pretura urbana di Palermo.

Volpes Salvatore, vice pretore presso la pretura urbana di Palermo, è tramutato alla pretura del 2° mandamento di Palermo.

I sottoindicati, aventi i requisiti di legge, sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1913-15:

Pellicciotti Gerardo, nel mandamento di Lanciano;	
Marciani Raffaele,	> > >
Rossi Paolo,	> > Belluno;
Becchini Egisto,	> > Arcidosso;
Lattari Francesco,	> > Fuscaldò;

Sono accettate le dimissioni rassegnate da:

Cambise Orazio, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Pescina;

Lantieri de Paratico Giovanni, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Bagnolo Mella.

#### *Cancellerie e segreteria.*

Con decreto ministeriale del 31 marzo 1913:

registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1913:

Bartoli Avveduti Sebastiano, alunno gratuito della Corte d'appello di Roma, nominato aggiunto di 3ª classe della procura generale presso la Corte d'appello di Venezia, ove non ha preso possesso, è applicato alla Commissione per la riforma delle leggi sugli avvocati e procuratori, istituita con decreto 11 marzo 1913.

Con decreto ministeriale del 17 aprile 1913:

Bohemè Ferdinando, aggiunto di cancelleria della pretura di Palombara Sabina, è tramutato alla pretura di Caivano.

Con decreto ministeriale del 20 aprile 1913:

Carugno Enrico, aggiunto di cancelleria del tribunale di Savona, è tramutato alla pretura di Valentano.

Cardelicchio-Pulvento Cataldo Edgardo, aggiunto di cancelleria del tribunale di Savona, è tramutato alla pretura di Palombara Sabina.

Con decreto ministeriale del 27 aprile 1913:

Nei decreti ministeriali 5 agosto 1912 e 22 dicembre 1912 ed in tutti gli atti riguardanti la carriera dell'aggiunto di segreteria della regia procura presso il tribunale di Verona Fagnolo Alberto, al cognome Fagnolo è sostituito quello di Focagnolo, restando così stabilito per tutti gli atti successivi al presente decreto.

Con Regi decreti del 1° maggio 1913:

Verocchi cav. Angelo, vice cancelliere della Corte di appello di Napoli, è, a sua domanda, collocato a riposo per raggiunto limite di età, gli è conferito il titolo e grado onorifico di cancelliere di Corte di appello.

Ive Umberto, cancelliere della pretura di Tregnago, è tramutato alla pretura di Bassano Veneto lasciandosi vacante per l'aspettativa del cancelliere Calligaris Pietro il posto nella pretura di Tregnago.

Con decreto ministeriale del 4 maggio 1913:

La sospensione dallo stipendio inflitta col precedente decreto del 3 marzo u. s. a Ruffi Domenico, vice cancelliere della Corte di cassazione di Palermo, per abusiva assenza dall'ufficio, con decorrenza dal 1° marzo 1913, è limitata al giorno 17 aprile 1913:

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### Disposizioni nel personale dipendente:

*R. Istituto dei sordomuti di Milano.*

Con decreto 6 novembre 1912,  
registrato il 22 luglio 1913:

Battaglia Giuseppina, è nominata assistente provvisoria nel R. Istituto predetto, dal 1° novembre 1912, al 31 ottobre 1913, collo stipendio di L. 1100 annue.

Con R. decreto del 27 luglio 1913,  
registrato alla Corte dei conti il 16 agosto 1913:

Duceschi dott. Alberto, segretario di 4ª classe nell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per comprovata infermità, dal 20 luglio 1913 e non oltre il 19 luglio 1915, con l'assegno in ragione di L. 666,66, pari al terzo del suo stipendio.

REGNO D'ITALIA  
**MINISTERO DELL'INTERNO**

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 34, dal 18 al 24 agosto 1913.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
<b>Carbonchio ematico</b>	<i>Aquila</i>	Avezzano	Collarmele . . . . .	ovina	1
	<i>Brescia</i>	Salò	Prestine . . . . .	bovina	3
	<i>Caserta</i>	Nola	Nola . . . . .	»	1
	»	Sora	Atina . . . . .	»	1
	<i>Catania</i>	Acireale	Acireale . . . . .	»	1
	»	»	Acicatena . . . . .	»	1
	»	Catania	Trecastagni . . . . .	caprina	1
	<i>Cremona</i>	Cremona	Gabbioneta . . . . .	bovina	1
	<i>Cuneo</i>	Alba	Castiglion Tinella . . . . .	»	1
	»	»	Neive . . . . .	»	1
	»	Cuneo	Centallo . . . . .	»	1
	<i>Grosseto</i>	Grosseto	Casteldelfino . . . . .	»	1
	<i>Lecce</i>	Brindisi	Mesagne . . . . .	»	1
	»	Lecce	San Pietro Vernotico . . . . .	ovina	1
	<i>Sassari</i>	Nuoro	Torpè . . . . .	bovina	1
	»	Ozieri	Pattada . . . . .	ovina	1
	<i>Siracusa</i>	Modica	Scicli . . . . .	bovina	1
	<i>Torino</i>	Susa	Giaveno . . . . .	»	1
	»	Torino	Rondissone . . . . .	»	1
	»	»	Torino . . . . .	»	1
	<i>Treviso</i>	Valdobbiadene	Borso . . . . .	»	1
	<i>Verona</i>	Verona	Verona . . . . .	»	1
	<i>Vicenza</i>	Bassano	Bassano . . . . .	»	2
					26
<b>Carbonchio sintoma- tico</b>	<i>Belluno</i>	Pieve di Cadore	Sappada . . . . .	bovina	1
	<i>Campobasso</i>	Larino	Guglionesi . . . . .	»	1
					2
<b>Afta epizootica</b>	<i>Alessandria</i>	Alessandria	Alessandria . . . . .	bovina	3
	»	Asti	Agliano . . . . .	»	2
	»	»	Monale . . . . .	»	1
	»	»	San Damiano . . . . .	»	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Alessandria</i>	Casale Monferrato	Casale . . . . .	bovina	1
	»	Tortona	Cerreto . . . . .	»	1
	»	»	Fabbrica . . . . .	»	3
	»	»	Pontecurone . . . . .	»	1
	»	»	Villaromagnano . . . . .	»	1
	<i>Ancona</i>	Ancona	Fabriano . . . . .	»	3
	»	»	Sirolo . . . . .	ovina	1
	<i>Aquila</i>	Aquila	Campotosto . . . . .	bovina	10
	»	»	Capitignano . . . . .	»	12
	»	Avezzano	Collelongo . . . . .	»	15
	»	»	Cocullo . . . . .	»	29
	»	»	Lecce nei Marsi . . . . .	»	1
	»	»	Luco nei Marsi . . . . .	»	7
	»	»	Massa . . . . .	»	16
	»	»	Ortona . . . . .	»	4
	»	»	Ovindoli . . . . .	»	33
	»	»	Tagliacozzo . . . . .	»	4
	»	»	Trasacco . . . . .	»	17
	»	»	Villavallelunga . . . . .	»	25
	»	Cittaducale	Accumoli . . . . .	»	9
	»	»	Amatrice . . . . .	»	15
	<i>Arezzo</i>	Arezzo	Arezzo . . . . .	»	3
	»	»	Badia Tedalda . . . . .	»	8
	»	»	Pieve San Stefano . . . . .	»	3
	»	»	Sestino . . . . .	»	2
	»	»	Subbiano . . . . .	»	1
	<i>Ascoli Piceno</i>	Ascoli Piceno	Ascoli . . . . .	»	1
	»	»	Acquasanta . . . . .	»	2
	<i>Avellino</i>	Ariano di Puglia	Ariano . . . . .	»	1
	»	»	Carife . . . . .	»	1
	»	Sant'Angelo del L.	Bisaccia . . . . .	»	1
	»	»	Calitri . . . . .	»	2
	»	»	Senerchia . . . . .	»	1
	»	»	Sturno . . . . .	»	9
	»	»	Torella . . . . .	»	2
	<i>Bari</i>	Bari	Castellana . . . . .	»	1
	<i>Benevento</i>	Benevento	Fragneto Monforte . . . . .	»	4
	»	Cerreto Sannita	Faicchio . . . . .	»	1
	»	»	Limatola . . . . .	»	1
	»	San Bartolomeo G.	Circello . . . . .	»	8
	»	»	San Marco dei Cavoti . . . . .	»	8

PAGINA

MANCANTE

PAGINA

MANCANTE



MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infecti
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Cagliari</i>	Cagliari	Gesturi . . . . .	bovina	1
	»	»	Guamaggiore . . . . .	»	2
	»	»	Lasplassas . . . . .	»	1
	»	»	Muravera . . . . .	»	4
	»	»	San Pietro Pula . . . . .	»	5
	»	»	San Sperato . . . . .	»	2
	»	»	San Vito . . . . .	»	5
	»	»	Segariu . . . . .	»	2
	»	»	Serdiana . . . . .	»	2
	»	»	Serramanna . . . . .	»	1
	»	»	Serrenti . . . . .	»	4
	»	»	Sestu . . . . .	»	1
	»	»	Seurgus . . . . .	»	4
	»	»	Silius . . . . .	»	4
	»	»	Sisini . . . . .	»	2
	»	»	Soleminis . . . . .	»	2
	»	»	Ussana . . . . .	»	2
	»	»	Uta . . . . .	»	1
	»	»	Villamar . . . . .	»	3
	»	»	Villaputzu . . . . .	»	2
	»	»	Villasalto . . . . .	»	5
	»	»	Villaspeciosa . . . . .	»	5
	»	Iglesias	Sant'Antiooo . . . . .	»	8
	»	»	Siliqua . . . . .	»	5
	»	»	Vallermosa . . . . .	»	4
	»	Lanusei	Arzana . . . . .	»	5
	»	»	Barisardo . . . . .	»	4
	»	»	Baunei . . . . .	»	4
	»	»	Esterzili . . . . .	»	3
	»	»	Ierzu . . . . .	»	7
	»	»	Ilbono . . . . .	»	5
	»	»	Lanusei . . . . .	»	4
	»	»	Loceri . . . . .	»	6
	»	»	Meanasardo . . . . .	»	1
	»	»	Ortuero . . . . .	»	1
	»	»	Osini . . . . .	»	2
	»	»	Seulo . . . . .	»	2
	»	»	Talana . . . . .	»	4
	»	»	Tortoli . . . . .	»	2
	»	»	Triei . . . . .	»	5
	»	»	Urzulei . . . . .	»	4
	»	»	Villagrande . . . . .	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Cagliari</i>	Oristano	Abbasanta . . . . .	bovina]	3
	»	»	Bannari U. . . . .	»	1
	»	»	Baressa . . . . .	»	2
	»	»	Bonarcado . . . . .	»	1
	»	»	Dualchi . . . . .	»	4
	»	»	Figu . . . . .	»	1
	»	»	Flussio . . . . .	»	2
	»	»	Fordongianus . . . . .	»	3
	»	»	Ghilarza . . . . .	»	1
	»	»	Gonnosnò . . . . .	»	4
	»	»	Gonnostamatza . . . . .	»	3
	»	»	Magomadas . . . . .	»	2
	»	»	Masullas . . . . .	»	1
	»	»	Modolo . . . . .	»	1
	»	»	Mogorella . . . . .	»	2
	»	»	Morgongiori . . . . .	»	1
	»	»	Norbello . . . . .	»	3
	»	»	Nughedu Santa Vittoria . . . . .	»	2
	»	»	Ollastra Usellus . . . . .	»	3
	»	»	Oristano . . . . .	»	2
	»	»	Paulilatino . . . . .	»	1
	»	»	Riola . . . . .	»	2
	»	»	Ruinassas . . . . .	»	3
	»	»	Sagama . . . . .	»	2
	»	»	Santa Giusta . . . . .	»	2
	»	»	Scano Montiferro . . . . .	»	3
	»	»	Sedilo . . . . .	»	1
	»	»	Seneghe . . . . .	»	4
	»	»	Setzu . . . . .	»	4
	»	»	Siamanna . . . . .	»	5
	»	»	Sili . . . . .	»	3
	»	»	Sini . . . . .	»	3
	»	»	Solarussa . . . . .	»	4
	»	»	Sorradile . . . . .	»	3
	»	»	Suni . . . . .	»	4
	»	»	Tinnura . . . . .	»	3
	»	»	Ulatirso . . . . .	»	1
	»	»	Usellus . . . . .	»	5
	»	»	Zeppara . . . . .	»	2
	»	»	Zerfaliu . . . . .	»	4
	<i>Campobasso</i>	Campobasso	Campobasso . . . . .	»	4
	»	Isernia	Castel del Giudice . . . . .	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero della stalla o pascoli infecti
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Campobasso</i>	<i>Isernia</i>	Sessano . . . . .	bovina	2
	»	»	San Polo Matese . . . . .	»	3
	<i>Caserta</i>	<i>Caserta</i>	Galluccio . . . . .	»	3
	»	»	Teano . . . . .	»	2
	»	»	Id. . . . .	suina	1
	»	Piedimonte d'alife	Gioia Sannita . . . . .	bevina	1
	»	Sera	Atina. . . . .	»	2
	»	»	Pontecorvo . . . . .	»	6
	<i>Catanzaro</i>	<i>Monteleone</i>	Acquaro . . . . .	»	1
	»	»	Briatico . . . . .	»	3
	»	»	Maierato . . . . .	»	2
	»	Nicastro	Decollatura . . . . .	»	1
	<i>Chieti</i>	<i>Chieti</i>	Bucchianico . . . . .	»	3
	»	»	Casacanditella. . . . .	»	8
	»	Lanciano	Gamberale . . . . .	»	4
	»	Vasto	Casalbordino . . . . .	»	1
	<i>Cosenza</i>	<i>Cosenza</i>	Mongrassano . . . . .	»	2
	»	»	Luzzi. . . . .	»	4
	<i>Cremona</i>	<i>Casalmaggiore</i>	San Martino L. . . . .	»	1
	»	<i>Cremona</i>	Due Miglia . . . . .	»	1
	»	»	Grontardo. . . . .	»	1
	»	»	Motta Baluffi . . . . .	»	1
	»	»	Ostiano . . . . .	»	1
	»	»	Stagno Lombardo . . . . .	»	1
	<i>Cuneo</i>	<i>Cuneo</i>	Cuneo . . . . .	»	3
	»	Mondovì	Magliano . . . . .	»	1
	»	Saluzzo	Bagnolo Piemonte . . . . .	»	2
	»	»	Savigliano . . . . .	»	2
	<i>Ferrara</i>	<i>Cento</i>	Cento. . . . .	»	2
	»	»	Pieve di Cento . . . . .	»	2
	»	»	Poggio Renatico . . . . .	»	4
	»	»	Sant'Agostino . . . . .	»	9
	»	Comacchio	Codigoro . . . . .	»	3
	»	»	Massafiscaglia . . . . .	»	1
	»	»	Migliarino . . . . .	»	5
	»	Ferrara	Argenta . . . . .	»	19
	»	»	Berra . . . . .	»	2
	»	»	Bondeno . . . . .	»	146
	»	»	Copparo . . . . .	»	49
	»	»	Formignana . . . . .	»	11
	»	»	Ferrara . . . . .	»	36
	»	»	Jolanda di Savoia . . . . .	»	30

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Ferrara</i>	Ferrara	Portomaggiore . . . . .	bovina	59
	»	»	Ro . . . . .	»	4
	»	»	Vigarano . . . . .	»	2
	<i>Firenze</i>	Firenze	Bagno a Ripoli . . . . .	»	1
	»	»	Barberino di Mugello . . . . .	»	1
	»	»	Brozzi . . . . .	»	1
	»	»	Firenze . . . . .	»	2
	»	»	Firenzuola . . . . .	»	2
	»	»	Marradi . . . . .	»	1
	»	»	Pontassieve . . . . .	»	1
	»	»	Scarperia . . . . .	»	1
	»	»	Signa . . . . .	»	1
	»	Pistoia	Lamporecchio . . . . .	»	1
	»	»	Larciano . . . . .	»	1
	»	»	Pistoia . . . . .	»	2
	»	»	Tizzana . . . . .	»	2
	»	Rocca S. Casciano	Verghereto . . . . .	»	4
	»	»	Premilcuore . . . . .	»	1
	»	San Miniato	Castelfiorentino . . . . .	»	1
	»	»	Fucecchio . . . . .	»	1
	»	»	Montaione . . . . .	»	1
	»	»	San Miniato . . . . .	»	5
	<i>Foggia</i>	Bovino	Ascoli Satriano . . . . .	»	4
	»	»	Id. . . . .	suina	3
	»	Foggia	Cerignola . . . . .	bovina	3
	»	»	Ortanova . . . . .	»	1
	»	San Severo	San Severo . . . . .	ovina	1
	<i>Forlì</i>	Cesena	Gatteo . . . . .	bovina	1
	»	»	Mercato Saraceno . . . . .	»	1
	»	»	Longiano . . . . .	»	1
	»	Forlì	Bertinoro . . . . .	»	4
	»	»	Teodorano . . . . .	»	2
	»	»	Forlì . . . . .	»	11
	<i>Genova</i>	Albenga	Calizzano . . . . .	»	1
	»	»	Zuccarello . . . . .	»	6
	»	Chiavari	San Stefano d'Aveto . . . . .	»	9
	»	Genova	Cornigliano . . . . .	»	2
	»	»	Montoggio . . . . .	»	2
	»	»	San Pier d'Arena . . . . .	»	2
	»	»	Serra Riccò . . . . .	»	2
	»	Savona	Cairo Montenotte . . . . .	»	1
	»	»	Giusvalla . . . . .	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Girgenti</i>	Bivona	Ribera . . . . .	bovina	1
	»	»	Cianciana . . . . .	»	1
	»	»	Alessandria . . . . .	»	»
	»	Sciacca	Montevago . . . . .	ovina	3
	<i>Grosseto</i>	Grosseto	Castiglion della Pescaia . . . . .	bovina	4
	»	»	Gavorrano . . . . .	»	5
	»	»	Grosseto . . . . .	»	3
	»	»	Manciano . . . . .	»	3
	»	»	Id. . . . .	ovina	3
	»	»	Orbetello . . . . .	bovina	10
	»	»	Roccastrada . . . . .	»	15
	»	»	Id. . . . .	ovina	13
	»	»	Scansano . . . . .	bovina	3
	»	»	Id. . . . .	suina	2
	<i>Lecce</i>	Lecce	Lecce . . . . .	bovina	2
	»	Taranto	Castellaneta . . . . .	»	1
	<i>Livorno</i>	Livorno	Livorno. . . . .	»	6
	<i>Lucca</i>	Lucca	Capannori . . . . .	»	1
	»	»	Lucca. . . . .	»	1
	»	»	Monsummano . . . . .	»	1
	»	»	Pietrasanta . . . . .	»	1
	<i>Macerata</i>	Camerino	Camerino . . . . .	»	1
	»	»	Castelraimondo . . . . .	»	6
	»	Macerata	Matelica . . . . .	»	1
	<i>Mantova</i>	Asola	Asola . . . . .	»	1
	»	»	Casaloldo . . . . .	»	1
	»	»	Castelgoffredo . . . . .	»	2
	»	Bizzolo	Gazzuolo . . . . .	»	27
	»	»	Rodigo . . . . .	»	1
	»	»	San Martino dall'Argine . . . . .	»	1
	»	Canneto sull'Oglio	Acquanegra sul Chiese . . . . .	»	1
	»	Castiglione delle S.	Cavriana . . . . .	»	1
	»	»	Guidizzolo . . . . .	»	1
	»	Gonzaga	Gonzaga . . . . .	»	31
	»	»	Moglia . . . . .	»	66
	»	»	Pegognaga . . . . .	»	23
	»	»	San Benedetto Po . . . . .	»	58
	»	»	Suzzara . . . . .	»	12
	»	Mantova	Bagnolo San Vito . . . . .	»	1
	»	»	Bigarello . . . . .	»	2
	»	»	Curtatone . . . . .	»	1
	»	»	Marmirolo . . . . .	»	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Mantova</i>	Mantova	Roverbella . . . . .	bovina	1
	»	»	Viriglio . . . . .	»	1
	»	Ostiglia	Ostiglia . . . . .	»	1
	»	»	Serravalle a Po . . . . .	»	1
	»	»	Sustinente . . . . .	»	1
	»	Revere	Borgofranco sul Po . . . . .	»	2
	»	»	Pieve di Coriano . . . . .	»	4
	»	»	Quingentole . . . . .	»	4
	»	»	Quistello . . . . .	»	83
	»	»	Schivenoglia . . . . .	»	36
	»	»	Villa Poma . . . . .	»	37
	»	Sermide	Carbonara di Po . . . . .	»	2
	»	»	Felonica . . . . .	»	14
	»	»	Magnacavallo . . . . .	»	39
	»	»	Poggio Rusco . . . . .	»	63
	»	»	Sermide . . . . .	»	50
	»	Viadana	Dosolo . . . . .	»	1
	»	»	Pomponesco . . . . .	»	5
	»	Volta Mantovana	Goito . . . . .	»	6
	»	»	Volta Mantovana . . . . .	»	1
	<i>Messina</i>	Castroreale	Barcellona . . . . .	»	1
	»	»	Kaggi . . . . .	»	1
	»	Messina	Rometta . . . . .	»	1
	»	Patti	San Piero Patti . . . . .	»	1
	<i>Milano</i>	Abbiategrosso	Naviglio . . . . .	»	1
	»	Gallarate	Nerviano . . . . .	»	1
	»	Lodi	Brembio . . . . .	»	1
	»	»	Merlino . . . . .	»	1
	»	Milano	Bollate . . . . .	»	1
	»	»	Grezzago . . . . .	»	1
	<i>Modena</i>	Mirandola	Cavezzo . . . . .	»	6
	»	»	Concordia . . . . .	»	12
	»	»	Finale . . . . .	»	7
	»	»	Mirandola . . . . .	»	26
	»	»	San Possidonio . . . . .	»	4
	»	»	San Prospero . . . . .	»	5
	»	Modena	Bomporto . . . . .	»	1
	»	»	Carpi . . . . .	»	25
	»	»	Castelvetro . . . . .	»	10
	»	»	Fiorano . . . . .	»	5
	»	»	Formigine . . . . .	»	4
	»	»	Maranello . . . . .	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle • pascoli infetti
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	Modena	Modena	Modena . . . . .	bovina	17
	»	»	Nonantola . . . . .	»	4
	»	»	Novi . . . . .	»	9
	»	»	Ravarino . . . . .	»	10
	»	»	San Cesario . . . . .	»	2
	»	»	Savignano . . . . .	»	1
	»	»	Soliera . . . . .	»	14
	»	»	Spilamberto . . . . .	»	12
	»	»	Vignola . . . . .	»	20
	Novara	Biella	Croce Mosso . . . . .	»	4
	»	»	Muzzano . . . . .	»	1
	»	»	Salussola . . . . .	»	5
	»	Domodossola	Masera . . . . .	»	5
	»	»	Tappia . . . . .	»	12
	»	»	Cardezza . . . . .	»	1
	»	»	Formazza . . . . .	»	9
	»	»	Santa Maria Maggiore . . . . .	»	8
	»	»	Villadossola . . . . .	»	14
	»	Novara	Agnellengo . . . . .	»	3
	»	»	Caltignaga . . . . .	»	15
	»	»	Casalbettrame . . . . .	»	2
	»	»	Casalino . . . . .	»	1
	»	»	Novara . . . . .	»	1
	»	»	San Pietro Mosezzo . . . . .	»	1
	»	»	Recetto . . . . .	»	1
	»	»	Vinzaglio . . . . .	»	2
	»	Varallo	Bocciolo . . . . .	»	1
	»	»	Cervatto . . . . .	»	2
	»	»	Fobello . . . . .	»	2
	»	»	Rassa . . . . .	»	2
	»	Vercelli	Casanova Elvo . . . . .	»	6
	»	»	Formigliana . . . . .	»	14
	»	»	Livorno P. . . . .	»	2
	»	»	San Germano . . . . .	»	5
	»	»	Vercelli . . . . .	»	2
	»	»	Lamporo . . . . .	»	1
	»	»	Lignana . . . . .	»	1
	Padova	Cittadella	Camignano . . . . .	»	2
	»	»	Galliera . . . . .	»	1
	»	Este	Carceri . . . . .	»	1
	»	»	Ospedaletto . . . . .	»	1
	»	»	Vighizzolo . . . . .	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie eui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Padova</i>	Padova	Casalserugo . . . . .	bovina	1
	»	»	Maserà . . . . .	»	1
	»	»	Piazzola . . . . .	»	2
	»	Piove di Sacco	Legnaro . . . . .	»	1
	<i>Parma</i>	Borgo San Donnino	Borgo S. Donnino . . . . .	»	3
	»	»	Busseto . . . . .	»	3
	»	»	Roccabianca . . . . .	»	1
	»	»	San Secondo . . . . .	»	1
	»	»	Sissa . . . . .	»	1
	»	»	Soragna . . . . .	»	1
	»	<i>Parma</i>	Colecchio . . . . .	»	3
	»	»	Calorno . . . . .	»	2
	»	»	Cortile San Martino . . . . .	»	2
	»	»	San Lazzaro . . . . .	»	2
	»	»	San Pancrazio . . . . .	»	1
	»	»	Traversetolo . . . . .	»	2
	<i>Pavia</i>	Bobbio	Fontanigarda . . . . .	»	11
	»	»	Ottone . . . . .	»	8
	»	»	Pregola . . . . .	»	3
	»	»	Zerba . . . . .	»	6
	»	Mortara	Corngnago . . . . .	»	1
	»	»	Mezzanabigli . . . . .	»	3
	»	»	Vigevano . . . . .	»	1
	»	<i>Pavia</i>	Chignolo Po . . . . .	»	2
	»	»	Cura Carpignano . . . . .	»	3
	»	»	Inverno . . . . .	»	6
	»	»	Pavia . . . . .	»	1
	»	»	Pieve Porto Morone . . . . .	»	1
	»	<i>Voghera</i>	Barbianello . . . . .	»	2
	»	»	Bastida di Dossi . . . . .	»	3
	»	»	Borgoratto . . . . .	»	2
	»	»	Bornasco . . . . .	»	2
	»	»	Corona . . . . .	»	1
	»	»	Godiasco . . . . .	»	1
	»	»	Montubeccaria . . . . .	»	1
	»	»	Pinarolo Po . . . . .	»	1
	»	»	Silvano Pietra . . . . .	»	1
	»	»	Stradella . . . . .	»	2
	»	»	Torre del Monte . . . . .	»	1
	<i>Perugia</i>	Foligno	Fossato di Vico . . . . .	»	2
	»	»	Sigillo . . . . .	»	3
	»	Perugia	Collazzone . . . . .	»	1



MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Perugia</i>	Perugia	Gubbio . . . . .	bovina	12
	»	»	Id. . . . .	suina	3
	»	Rieti	Montebuono . . . . .	bovina	2
	»	»	Rieti . . . . .	»	2
	»	»	Id. . . . .	suina	5
	»	»	Scandriglia . . . . .	bovina	2
	»	»	Torri in Sabina . . . . .	»	1
	»	Spoletto	Cascia . . . . .	»	22
	»	»	Norcia . . . . .	»	1
	»	Terni	Amelia . . . . .	»	1
	»	»	Id. . . . .	suina	2
	»	»	Cottanello . . . . .	bovina e suina	1
	»	»	Narni . . . . .	bovina	2
	»	»	Otricoli . . . . .	»	5
	<i>Pesaro e Urbino</i>	Urbino	Frontone . . . . .	»	1
	»	»	Id. . . . .	suina	1
	»	»	Scavolino . . . . .	bovina	1
	<i>Piacenza</i>	Fiorenzuola d'Arda	Cadeo . . . . .	»	4
	»	»	Fiorenzuola . . . . .	»	2
	»	Piacenza	Borgonovo . . . . .	»	1
	»	»	Calendasco . . . . .	»	2
	»	»	Caorso . . . . .	»	1
	»	»	Coli . . . . .	»	8
	»	»	Farini d'Olmo . . . . .	»	2
	»	»	Ferriere . . . . .	»	6
	»	»	Monticelli . . . . .	»	1
	»	»	Mortizza . . . . .	»	1
	»	»	Ponte dell'Olio . . . . .	»	1
	»	»	Rivergaro . . . . .	»	1
	»	»	San Giorgio . . . . .	»	1
	»	»	Sarmato . . . . .	»	8
	»	»	Travo . . . . .	»	11
	<i>Pisa</i>	Pisa	Bagni San Giuliano . . . . .	»	7
	»	»	Capannoli . . . . .	»	2
	»	»	Cascina . . . . .	»	2
	»	»	Castellina Marittima . . . . .	»	2
	»	»	Collesalveti . . . . .	»	2
	»	»	Fauglia . . . . .	»	2
	»	»	Lari . . . . .	»	1
	»	»	Lorenzana . . . . .	»	1
	»	»	Palaia . . . . .	»	3
	»	»	Pisa . . . . .	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Pisa</i>	Pisa	Riparbella . . . . .	bov. e ov.	4
	»	»	Rosignano M. . . . .	bovina	2
	»	»	Vecchiano . . . . .	»	33
	<i>Potenza</i>	Melfi	Forenza . . . . .	»	1
	»	»	Melfi . . . . .	»	1
	»	»	Id. . . . .	suina	1
	»	Potenza	Acerenza . . . . .	»	1
	»	»	Banzi . . . . .	»	1
	<i>Ravenna</i>	Faenza	Bagnacavallo . . . . .	bovina	1
	»	»	Brisighella . . . . .	»	1
	»	»	Castel Bolognese . . . . .	»	2
	»	»	Faenza . . . . .	»	1
	»	»	Solarolo . . . . .	»	1
	»	Ravenna	Ravenna . . . . .	»	10
	»	»	Russi . . . . .	»	1
	<i>Reggio Calabria</i>	Gerace	Bivongi . . . . .	»	1
	»	»	Camini . . . . .	»	1
	»	»	Caraffa . . . . .	»	1
	»	»	Monasterace . . . . .	»	1
	»	Palmi	Caridà . . . . .	»	1
	<i>Reggio Emilia</i>	Guastalla	Gualtieri . . . . .	»	10
	»	»	Campagnaola . . . . .	»	1
	»	»	Novellara . . . . .	»	12
	»	»	Luzzara . . . . .	»	5
	»	»	Reggiolo . . . . .	»	4
	»	»	Rio Saliceto . . . . .	»	15
	»	Reggio Emilia	Bagnolo in Piano . . . . .	»	3
	»	»	Albinea . . . . .	»	2
	»	»	Cadelbosco Sopra . . . . .	»	10
	»	»	Campegine . . . . .	»	5
	»	»	Casalgrande . . . . .	»	1
	»	»	Castelnuovo Sotto . . . . .	»	7
	»	»	Cavriago . . . . .	»	3
	»	»	Ciano d'Enza . . . . .	»	1
	»	»	Correggio . . . . .	»	11
	»	»	Gattatico . . . . .	»	3
	»	»	Reggio Emilia . . . . .	»	6
	»	»	San Martino in Rio . . . . .	»	2
	»	»	Villaminozzo . . . . .	»	9
	»	»	Bibbiano . . . . .	»	1
	<i>Roma</i>	Civitavecchia	Civitavecchia . . . . .	»	1
	»	»	Montalto . . . . .	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Roma</i>	Frosinone	Paliano . . . . .	bovina	1
	»	Roma	Palestrina . . . . .	»	1
	»	»	Roma . . . . .	»	2
	»	Velletri	Sezze . . . . .	»	1
	»	»	Terracina . . . . .	»	1
	»	Viterbo	Viterbo . . . . .	»	1
	<i>Rovigo</i>	Badia Polesine	Bagnolo di Po . . . . .	»	1
	»	Massa Superiore	Castelnovo B. . . . .	»	1
	»	Occhiobello	Canaro . . . . .	»	1
	»	»	Occhiobello . . . . .	»	2
	»	»	Stienta . . . . .	»	2
	»	Rovigo	Buso Sarzano . . . . .	»	2
	»	»	Borsea . . . . .	»	1
	»	»	Rovigo . . . . .	»	2
	<i>Salerno</i>	Campagna	Eboli . . . . .	»	1
	»	»	Contursi . . . . .	»	2
	»	Salerno	Giffoni Valle Piana . . . . .	»	1
	»	»	Pontecagnano Faiano . . . . .	»	1
	»	Vallo della Lucania	Roccagloriosa . . . . .	»	1
	<i>Sassari</i>	Alghero	Borutta . . . . .	»	10
	»	»	Bonnanaro . . . . .	»	10
	»	»	Torralba . . . . .	»	4
	»	»	Id. . . . .	suina	3
	»	Nuoro	Lodè . . . . .	bovina	3
	»	»	Oliena . . . . .	»	10
	»	»	Ottana . . . . .	»	5
	»	»	Id. . . . .	ovina	5
	»	»	Id. . . . .	suina	5
	»	»	Siniscola . . . . .	bovina	1
	»	Ozieri	Ardara . . . . .	»	6
	»	»	Id. . . . .	suina	1
	»	»	Buddusò . . . . .	bovina	1
	»	Sassari	Nulvi . . . . .	»	5
	»	Tempio P.	Santa Teresa . . . . .	»	1
	<i>Siena</i>	Siena	Castellina in Chianti . . . . .	»	1
	»	»	Colle di Val d'Elsa . . . . .	»	10
	»	»	Gaiole . . . . .	»	2
	»	»	Id. . . . .	suina	1
	»	»	Chiusdino . . . . .	bovina	5
	»	»	San Gimignano . . . . .	»	7
	»	»	Siena . . . . .	»	1
	<i>Sondrio</i>	Sondrio	Bormio . . . . .	»	11

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infecti
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Sondrio</i>	Sondrio	Mazzo . . . . .	bovina	8
	»	»	Piuro . . . . .	»	4
	»	»	Teglio . . . . .	»	4
	<i>Teramo</i>	Penne	Cepagatti . . . . .	»	2
	»	»	Città Sant'Angelo . . . . .	»	2
	»	»	Noeciano . . . . .	»	3
	»	»	Penna . . . . .	»	1
	»	»	Pianella . . . . .	»	5
	»	»	Id. . . . .	suina	1
	»	»	Spoltore . . . . .	bovina	3
	»	<i>Teramo</i>	Atri . . . . .	»	2
	»	»	Colonnella . . . . .	»	1
	»	»	Crognaleto . . . . .	»	4
	»	»	Id. . . . .	ovina	4
	»	»	Id. . . . .	caprina	7
	»	»	Fano Adriano . . . . .	bovina	3
	»	»	Id. . . . .	ovina	7
	»	»	Giulianova . . . . .	bovina	2
	»	»	Isola Gr. Sasso . . . . .	ovina	3
	»	»	Mosciano Sant'Angelo . . . . .	bovina	1
	»	»	Montepagano . . . . .	»	4
	»	»	Valle Castellana . . . . .	ovina	1
	<i>Torino</i>	Aosta	Aymavilles . . . . .	bovina	3
	»	»	Cogne . . . . .	»	3
	»	»	Doues . . . . .	»	1
	»	»	Gressoney G. I. . . . .	»	1
	»	»	La Thuile . . . . .	»	1
	»	»	Lillianes . . . . .	»	1
	»	»	Ollormont . . . . .	»	1
	»	»	Pont S. Martin . . . . .	»	1
	»	»	Valgrisanche . . . . .	»	11
	»	Ivrea	Bollengo . . . . .	»	2
	»	»	Borgiallo . . . . .	»	3
	»	»	Coravino . . . . .	»	3
	»	»	Ceresole Reale . . . . .	»	3
	»	»	Lessolo . . . . .	»	16
	»	»	Perosa C. . . . .	»	4
	»	»	Pertusio . . . . .	»	1
	»	»	Romano Canavese . . . . .	»	1
	»	»	San Giorgio C. . . . .	»	1
	»	Pinerolo	Vestignè . . . . .	»	1
	»	»	Bobbio Pellice . . . . .	»	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Torino</i>	Pinerolo	Campiglione . . . . .	bovina	1
	»	»	Castagnole P. . . . .	»	2
	»	»	Cavour . . . . .	»	2
	»	»	Perosa A. . . . .	»	1
	»	»	Salza di Pinerolo . . . . .	»	2
	»	»	Scalughe . . . . .	»	2
	»	Susa	Bousson . . . . .	»	2
	»	»	Cesana T. . . . .	»	3
	»	»	Champlas du Col . . . . .	»	9
	»	»	Clavieres . . . . .	»	1
	»	»	Coazze . . . . .	»	4
	»	»	Fenils . . . . .	»	1
	»	»	Foresto . . . . .	»	1
	»	»	Mattie . . . . .	»	16
	»	»	Mollieres . . . . .	»	1
	»	»	Mompantero . . . . .	»	8
	»	»	Rochemolles . . . . .	»	11
	»	»	Salbertrand . . . . .	»	1
	»	»	Sante de Cesana . . . . .	»	3
	»	»	Savoulx . . . . .	»	3
	»	»	Salomiac. . . . .	»	1
	»	»	Thures . . . . .	»	10
	»	Torino	Ala di Stura . . . . .	»	1
	»	»	Arignano . . . . .	»	2
	»	»	Coassolo T. . . . .	»	2
	»	»	Germagnano . . . . .	»	2
	»	»	Lanzo Torinese . . . . .	»	7
	»	»	Lemie . . . . .	»	10
	»	»	Mezenile . . . . .	»	9
	»	»	Mondrone. . . . .	»	1
	»	»	Nichelino . . . . .	»	1
	»	»	Piobesi Torinese . . . . .	»	2
	»	»	Rivarolo . . . . .	»	3
	»	»	San Benigno . . . . .	»	1
	<i>Treviso</i>	Oderzo	Chierano . . . . .	»	1
	»	»	Motta . . . . .	»	2
	»	Treviso	Breda di Pave . . . . .	»	1
	»	»	Monastir . . . . .	»	1
	<i>Udine</i>	Pordenone	Sacile . . . . .	»	3
	»	Udine	San Daniele . . . . .	»	2
	<i>Venezia</i>	Venezia	Noale . . . . .	»	1
	»	»	San Donà . . . . .	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infecti
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Venezia</i>	Venezia	Spinea . . . . .	bovina	1
	»	»	Zelarino . . . . .	»	1
	<i>Verona</i>	Isola della Scala	Vigasio . . . . .	»	5
	»	Legnago	Bevilacqua . . . . .	»	1
	»	»	Terrazzo . . . . .	»	1
	»	San Pietro in Car.	Breonio . . . . .	»	3
	»	Verona	Buttapietra . . . . .	»	1
	»	»	San Massimo . . . . .	»	1
	»	»	S. Giovanni Lupatoto . . . . .	»	1
	»	»	Villafranca . . . . .	»	4
	»	»	Verona . . . . .	»	2
	<i>Vicenza</i>	Asiago	Asiago . . . . .	»	5
	»	»	Gallio . . . . .	»	1
	»	»	Roana . . . . .	»	3
	»	Lonigo	Poiana Maggiore . . . . .	»	1
	»	Marostica	Pozzoleone . . . . .	»	1
	»	Vicenza	Balsano . . . . .	»	1
	»	»	Bressanvido . . . . .	»	4
	»	»	Savizzo . . . . .	»	1
					<b>8221</b>
<b>Morbo coitale maligno</b>	—	—	—	—	—
<b>Malattie infettive dei suini</b>	<i>Aquila</i>	Cittaducale	Fiamignano . . . . .	—	18
	<i>Arezzo</i>	Arezzo	Anghiari . . . . .	—	1
	»	»	Arezzo . . . . .	—	6
	»	»	Badia Tedalda . . . . .	—	1
	»	»	Capolona . . . . .	—	1
	»	»	Cortona . . . . .	—	11
	»	»	Lucignano . . . . .	—	10
	»	»	M. S. Savino . . . . .	—	3
	»	»	Pieve S. Stefano . . . . .	—	22
	<i>Ascoli Piceno</i>	Ascoli Piceno	Ascoli . . . . .	—	47
	»	»	Comunanza . . . . .	—	40
	»	»	Force . . . . .	—	5
	»	»	Rotella . . . . .	—	55
	»	»	Venarotta . . . . .	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
<i>Segue</i> <b>Malattie infettive dei suini</b>	<i>Ascoli Piceno</i>	Fermo	Montefalcone . . . . .	—	5
	»	»	Monte Urano . . . . .	—	2
	»	»	Santa Vittoria in Matenano . . . .	—	5
	<i>Campobasso</i>	Campobasso	Spinete . . . . .	—	3
	»	»	Tufara . . . . .	—	3
	<i>Caserta</i>	Caserta	Grazzanise . . . . .	—	8
	»	Sora	Atina . . . . .	—	1
	<i>Forlì</i>	Cesena	Cesena . . . . .	—	1
	<i>Macerata</i>	Camerino	Caldarola . . . . .	—	2
	»	»	Montelupone . . . . .	—	3
	<i>Mantova</i>	Castiglione delle S.	Solferino . . . . .	—	1
	»	Gonzaga	Moglia . . . . .	—	1
	»	»	Pegognaga . . . . .	—	1
	»	»	Suzzara . . . . .	—	1
	»	Mantova	Borgoforte . . . . .	—	3
	»	Ostiglia	Villimpenta . . . . .	—	5
	»	Revere	Quistello . . . . .	—	3
	»	Volta M.	Goito . . . . .	—	1
	<i>Modena</i>	Mirandola	Cavezzo . . . . .	—	1
	»	»	Concordia . . . . .	—	1
	»	»	San Possidonio . . . . .	—	1
	<i>Perugia</i>	Foligno	Fossato . . . . .	—	7
	»	Perugia	Castiglione del Lago . . . . .	—	4
	»	Spoletto	Sellano . . . . .	—	1
	<i>Ravenna</i>	Faenza	Riolo . . . . .	—	1
	»	Ravenna	Cervia . . . . .	—	6
	<i>Rovigo</i>	Ariano Polesine	Porto Tolle . . . . .	—	1
	<i>Salerno</i>	Vallo della Lucania	Magliano Vetere . . . . .	—	1
	»	»	San Mauro la Bruca . . . . .	—	1
	<i>Siena</i>	Montepulciano	Sinalunga . . . . .	—	3
	»	»	Trequanda . . . . .	—	3
	»	Siena	Colle di Val d'Elsa . . . . .	—	3
	<i>Teramo</i>	Penne	Civitella Casanova . . . . .	—	2
	»	Teramo	S. Egidio V. . . . .	—	2
	»	»	Teramo . . . . .	—	2
	»	»	Torricella . . . . .	—	2
	»	»	Fossicia . . . . .	—	2
	<i>Verona</i>	Isola della Scala	Isola della Scala . . . . .	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
<b>Rabbia</b>	Ancona	Ancona	Ancona . . . . .	canina	1
	Catania	Acireale	Calatabiano . . . . .	»	1
	»	Catania	Mascalucia . . . . .	»	1
	Verona	Verona	Verona . . . . .	»	1
					4
<b>Morva</b>	Girgenti	Girgenti	Girgenti] . . . . .	equina	1
	Novara	Biella	Donato . . . . .	»	1
	Pisa	Volterra	Bibbona. . . . .	»	1
	Roma	Velletri	Sezze . . . . .	»	1
	»	»	Terracina . . . . .	»	1
					5
<b>Valuolo ovino</b>	Cuneo	Cuneo	Argentiera . . . . .	ovina	1
	»	»	Pietraperzio . . . . .	»	1
					2
<b>Rogna</b>	Aquila	Aquila	Campobasso . . . . .	ovina	2
	»	»	Pizzoli . . . . .	»	3
	»	Avezzano	Tagliacozzo . . . . .	»	5
	»	Cittaducale	Cittaducale . . . . .	»	1
	»	»	Borgocolleferato . . . . .	»	1
	»	Sulmona	Casteldisangro . . . . .	»	1
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Acquasanta . . . . .	»	1
	Foggia	Bovino	Troia . . . . .	»	2
	»	Foggia	Monte Sant'Angelo . . . . .	»	1
	»	»	Vieste . . . . .	»	1
	»	San Severo	San Marco in Lamis . . . . .	»	1
	Roma	Civitavecchia	Montalto . . . . .	»	1
	»	Viterbo	Capodimonte . . . . .	»	1
	»	»	Grotte di Castro . . . . .	»	1
	Teramo	Teramo	Cortino . . . . .	»	3
	»	»	Crognaleto . . . . .	»	1
	»	»	Rocca Santa Maria . . . . .	»	3
	»	»	Valle Castellana. . . . .	»	2
					31
<b>Barbone dei bufali</b>	—	—	—	—	—



MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
<b>Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre</b>	<i>Aquila</i>	Avezzano	Balsorano . . . . .	ovina	3
	»	»	Id. . . . .	caprina	3
	»	Cittaducale	Amatrice . . . . .	ovina	2
	»	»	Cantalice . . . . .	»	1
	<i>Avellino</i>	Avellino	Mercogliano. . . . .	»	1
	<i>Foggia</i>	Foggia	Vieste . . . . .	»	2
	»	San Severo	San Marco in Lamis . . . . .	»	1
	»	»	San Severo . . . . .	caprina	1
	<i>Perugia</i>	Spoletto	Norcia . . . . .	ov. capr.	1
	»	»	Trevi . . . . .	»	1
	»	Terni	Cottanello . . . . .	»	1
	»	»	Ferentillo . . . . .	»	1
	<i>Roma</i>	Roma	Arcinazzo . . . . .	ovina	1
	»	»	Formello . . . . .	»	1
	»	»	Roma . . . . .	»	1
	<i>Salerno</i>	Salerno	Giffoni Valle Piana . . . . .	caprina	1
	<i>Teramo</i>	Teramo	Crognaleto . . . . .	ovina	1
	»	»	Id. . . . .	caprina	1
	»	»	Valle Castellana . . . . .	ovina	1
					25

## RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico . . . . .	14	23	26
Carbonchio sintomatico . . . . .	2	2	2
Afta epizootica . . . . .	59	671	3221
Morva . . . . .	4	5	5
Vaiuolo . . . . .	1	2	2
Rabbia . . . . .	3	4	4
Rogna . . . . .	5	18	31
Malattie infettive dei suini. . . . .	16	52	318
Barbone dei bufali. . . . .	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre . . . . .	7	17	25
Morbo coitale maligno . . . . .	—	—	—

# FERROVIE DELLO STATO

Direzione generale (Servizio ragioneria)

ESERCIZIO 1913-1914

## PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali  
2<sup>a</sup> decade - dal 1<sup>o</sup> al 20 luglio 1913.

	RETE			STRETTO DI MESSINA			NAVIGAZIONE		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio . . . . .	18,741 (1)	18,024 (1)	+ 117	23	23	—	603	603	—
Media . . . . .	18,741	18,024	+ 117	23	23	—	603	603	—
Viaggiatori . . . . .	5,900,808 —	5,836,417 00	+ 74,391 00	7,582 —	7,011 50	+ 570 50	57,420 —	56,367 99	1,052 01
Bagagli e cani . . . . .	278,340 —	266,564 85	+ 11,775 15	340 —	315 24	+ 24 76	—	—	—
Merchi a G. V. e P. V. acc. . . . .	1,155,111 —	1,143,877 73	+ 11,233 27	2,210 —	2,038 53	+ 171 47	8,580 —	8,428 46	151 54
Merchi a P. V. . . . .	6,582,741 —	6,504,865 93	+ 77,875 07	6,868 —	6,361 24	+ 506 76	—	—	—
Totale . . . . .	13,917,000 —	13,741,725 51	+ 175,274 49	17,000 —	15,726 51	+ 1,273 49	66,000 —	67,796 45	1,203 55
Prodotti complessivi dal 1° al 20 luglio 1913.									
Viaggiatori . . . . .	12,033,544 —	11,890,274 19	+ 143,269 81	15,164 —	14,308 73	+ 855 27	117,450 —	115,033 11	+ 2,416 89
Bagagli e cani . . . . .	567,620 —	543,992 84	+ 23,627 16	680 —	643 33	+ 36 67	—	—	—
Merchi a G. V. e P. V. acc. . . . .	2,355,623 —	2,334,371 18	+ 21,251 82	4,420 —	4,160 14	+ 259 86	17,550 —	17,200 39	+ 349 61
Merchi a P. V. . . . .	13,424,213 —	13,274,820 44	+ 149,392 56	13,736 —	12,981 71	+ 754 29	—	—	—
Totale . . . . .	28,381,000 —	28,043,458 65	+ 337,541 35	34,000 —	32,093 91	+ 1,906 09	135,000 —	135,233 50	+ 2,766 50

## PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
1,012 88	1,008 64	+ 4 24
2,065 57	2,058 38	+ 7 19

Della decade . . . . .

Riassuntivo . . . . .

(1) Esclusi: la linea Cerignola stazione-città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lago.

## MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro

## AVVISO.

È pervenuta a questo Ministero la somma di L. 5,25 a mezzo di cartolina-vaglia rilasciata dall'ufficio postale di Roma con il n. 84 in data 17 agosto 1913 per restituzione da parte di certo N. N. Onesti di somma indebitamente pagata dallo Stato.

Per tale versamento la tesoreria centrale del Regno ha rilasciato la quietanza n. 750 in data del 25 agosto 1913 con imputazione al capitolo 123, art. 1, del bilancio dell'entrata per l'esercizio in corso.

Per il direttore generale  
*Cigliana.*

## Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 3 settembre 1913, in L. 101,65.

MINISTERO  
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

## Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

2 settembre 1913.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
8.50 % netto .....	99.07 27	97.32 27	98.46 40
8.50 % netto (1902)	98.58 50	96.83 50	97.97 63
8 % lordo ....	66.00 —	64.80 —	64.98 32

## CONCORSI

## IL GUARDASIGILLI

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visto l'art. 57 del regolamento per gli Economati generali dei benefici vacanti, approvato col R. decreto del 2 marzo 1899, n. 64, nonché la legge 13 aprile 1911, n. 329;

## Decreta:

## Art. 1.

È aperto un concorso per esami a cinque posti di ragioniere di

4ª classe negli Economati generali dei benefici vacanti. Dei detti posti due saranno conferiti non appena reso pubblico l'esito del concorso medesimo, e i rimanenti a misura che si renderanno vacanti.

## Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno presentare al procuratore del Re presso il tribunale nella cui giurisdizione dimorano, la loro domanda entro il giorno 15 novembre 1913, durante l'orario di ufficio.

## Art. 3.

La domanda scritta e firmata dagli aspiranti sulla competente carta da bollo, dovrà indicare con precisione il loro domicilio e la loro residenza, e dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- copia integrale dell'atto di nascita, debitamente legalizzata;
- certificato generale del casellario di data non anteriore a tre mesi;
- certificato di cittadinanza italiana;
- certificato di sana costituzione fisica, rilasciato da un ufficiale medico militare, o da un medico provinciale, o da un medico condotto comunale;
- certificato di buona condotta;
- diploma originale di ragioniere, oppure la licenza liceale, rilasciati da un Istituto tecnico o da un liceo governativo o pareggiato.

Non sono ammessi al concorso coloro che nel giorno della prima pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, non abbiano ancora compiuto gli anni 18 o abbiano superato gli anni 30.

Chi appartiene all'ordine giudiziario o ad altra Amministrazione dipendente dal Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è dispensato dalla presentazione dei documenti indicati nelle lettere b, c ed e del presente articolo.

Coloro che dimostrano di aver preso parte ad altro concorso, non ancora terminato, presso un'Amministrazione dello Stato, dovranno presentare la domanda entro il termine fissato, ma avranno facoltà di presentare in seguito i documenti a corredo. In questo caso la presentazione dei documenti sarà fatta direttamente al Ministero e non potrà essere ritardata oltre il giorno 15 dicembre 1913.

## Art. 4.

Il procuratore del Re non accetterà le domande che non sono presentate entro il termine stabilito e che non sono corredate da tutti i documenti, salva l'eccezione dell'ultimo capoverso dell'articolo precedente, accetterà che gli aspiranti si trovino nelle condizioni di età volute, assumerà le informazioni sulla condotta morale e politica e sulle condizioni di famiglia dei singoli aspiranti, e con esse trasmetterà le istanze e i documenti al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, cui spetta deliberare sull'ammissione al concorso.

Nel caso di riserva alla presentazione dei documenti il procuratore del Re ne avvertirà il Ministero, rimettendo la domanda dell'aspirante con le assunte informazioni.

## Art. 5.

Gli esami secondo le norme stabilite col R. decreto del 2 marzo 1899, n. 64, nonché del decreto Ministeriale del 20 novembre 1900, saranno tenuti in Roma dinanzi ad apposita Commissione che verrà nominata con altro decreto Ministeriale.

Le prove sono scritte ed orali e versano:

- sopra cognizioni generali di diritto amministrativo;
- sugli ordinamenti dell'Amministrazione economica dei benefici vacanti;
- sulla legge ed il regolamento generale di contabilità dello Stato e sul regolamento di contabilità speciale per gli Economati generali dei benefici vacanti;

d) sulla tenuta dei libri e dei conti correnti.

Art. 6.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni che verranno stabiliti con altro decreto.

Alle prove orali sono ammessi soltanto quei candidati che abbiano conseguito almeno sei voti su dieci in ciascuna delle prove scritte.

Le prove orali avranno luogo nei giorni che saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Art. 7.

Per ottenere l'approvazione è necessario che i candidati abbiano riportato almeno 6/10 in ciascuna materia e non meno di 7/10 come media complessiva dei voti dell'intero esame scritto ed orale.

In caso di parità di voti sono preferiti i più anziani di età.

Art. 8.

I concorrenti durante l'esame non possono consultare nè manoscritti nè libri ed opuscoli di qualunque specie. È però loro consentito di consultare le leggi ed i decreti dello Stato, sui testi da essi preventivamente comunicati al Ministero per la verifica, e su quelli che la Commissione esaminatrice potrà mettere a loro disposizione.

I contravventori saranno esclusi dal concorso, e l'esame da loro subito verrà dichiarato nullo.

Roma, addì 30 luglio 1913.

*Il ministro*  
FINOCCHIARO-APRILE.

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

*Direzione generale delle antichità e belle arti*

CONCORSO al posto di professore di viola con l'obbligo del violino nel R. Conservatorio di musica di Parma.

È aperto il concorso per titoli e, occorrendo, per titoli e per esame, al posto di professore titolare di viola con l'obbligo del violino nel R. Conservatorio di musica di Parma, con l'annuo stipendio di L. 2500.

I titoli dovranno comprovare, principalmente, il valore artistico e didattico del candidato.

La nomina del candidato prescelto è fatta per un periodo di tre anni. In seguito ai risultati dell'insegnamento, impartito in questo tempo, il professore viene confermato stabilmente o pure esonerato.

Le domande di ammissione al concorso, scritte in carta bollata da L. 1,22, dovranno essere presentate al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale per le antichità e le belle arti) non più tardi del 15 ottobre 1913, e dovranno essere corredate dei seguenti documenti, debitamente legalizzati:

a) fede di nascita, dalla quale risulti aver il concorrente l'età non inferiore a 21 anni e non superiore ai 40, alla data del presente avviso;

b) attestato di buona condotta;

c) certificato di penalità;

d) certificato di sana costituzione fisica; questi tre ultimi di data non anteriore al 31 maggio u. s.

I concorrenti dovranno pure indicare nella domanda il loro domicilio e rimettere al Ministero un elenco dei documenti e dei titoli presentati al concorso. Anche i titoli dovranno pervenire al Ministero entro il giorno 15 ottobre 1913.

Il limite dei 40 anni per l'ammissione al concorso può essere superato da coloro che ricoprono già un ufficio di ruolo, con stipendio, nei RR. Conservatori di musica del Regno.

La Commissione giudicatrice del concorso, ove stimi necessario l'esame, sottoporrà i candidati alle seguenti prove o parti di esse:

1° eseguire un concerto od una sonata per viola a scelta del candidato;

2° eseguire una delle sonate per violino di G. S. Bach, trascritte per viola;

3° eseguire una sonata o concerto per violino a scelta del candidato;

4° scrivere e suonare al pianoforte un breve basso di armonia e di darne le dovute spiegazioni teoriche;

5° rispondere a quelle interrogazioni che crederà rivolgere la Commissione in merito all'insegnamento della viola e del violino, alla storia di questi strumenti e alla cultura generale inerente.

Roma, 30 agosto 1913.

*Il ministro*  
CREDARO.

## R. Conservatorio di Santo Stefano in Chiusi

### AVVISO DI CONCORSO

Il sottoscritto presidente della Commissione amministrativa del R. Conservatorio suddetto

#### RENDE NOTO

che è aperto il concorso per titoli al posto d'insegnante di storia e geografia nelle scuole complementari e normali di questo R. Istituto, che è stato dichiarato sede di licenza complementare e normale con effetti legali.

Lo stipendio è di annue L. 500 pagabili a rate mensili posticipate, oltre il vitto, l'alloggio e gli altri utili della vita interna.

Gli obblighi e i diritti inerenti al posto sono quelli stabiliti dai regolamenti dell'Istituto, ai quali l'eletta dovrà uniformarsi.

Le domande in bollo da L. 1,22 dovranno esser presentate al sottoscritto entro un mese dal giorno della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione e saranno corredate dei seguenti titoli e documenti:

1° attestato di nascita, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto il 21° anno e non oltrepassato il 35° da computarsi al dì della chiusura del concorso;

2° certificato di un medico provinciale o militare o dell'ufficiale sanitario, da cui risulti che la concorrente è di sana fisica costituzione ed esente da imperfezioni tali da impedirle l'adempimento dei doveri inerenti dall'ufficio;

3° fede penale di data non anteriore a 3 mesi prima della chiusura del concorso;

4° certificato di moralità rilasciato da non più di 3 mesi prima della chiusura del concorso dal sindaco, con la dichiarazione dello scopo per cui viene rilasciato e sentito il parere della Giunta comunale;

5° certificato di cittadinanza italiana;

6° laurea universitaria o diploma d'abilitazione all'insegnamento per cui è bandito il concorso, o il certificato di cui all'art. 2, comma 1°, della legge 8 aprile 1906, n. 141;

7° certificato attestante i punti riportati nell'esame finale per conseguimento della laurea o diploma;

8° cenno riassuntivo, in carta libera, degli studi fatti e della carriera didattica percorsa;

9° elenco, in carta libera, di tutti i documenti;

10° ritratto fotografico della concorrente, colla di lei firma autografa, vidimata dal sindaco.

Oltre al certificato di cui al n. 4, la concorrente che abiti nel Comune da oltre un biennio deve presentare un attestato di moralità rilasciato colle stesse norme dal sindaco del Comune ove abitava precedentemente.

Trattandosi di insegnamenti di due materie, è sufficiente per l'ammissione al concorso il titolo di abilitazione per una delle discipline da insegnare, ma sarà preferita quella concorrente che giustificherà di essere abilitata in ambedue le materie, comprese nell'insegnamento da impartire.

Ai documenti suddetti le concorrenti potranno aggiungere tutti gli altri titoli che ritengono opportuno produrre nel loro interesse e le loro pubblicazioni. Sono escluse le opere manoscritte e le bozze di stampa. I documenti debbono esser presentati o in originale o in copia autentica, debitamente legalizzati.

La nomina avrà luogo con tutte le formalità stabilite dal regolamento per i concorsi delle insegnanti, approvato dal Ministero della pubblica istruzione, in data 7 settembre 1909, n. 7056, div. VIII. Sarà soggetta all'approvazione del Ministero, previo parere dell'autorità scolastica della Provincia.

Diverrà definitiva dopo un biennio di lodevole servizio, durante il quale l'insegnante potrà essere licenziata per inettitudine, per negligenza, o per accertata insufficienza fisica.

L'eletta dovrà assumere l'ufficio entro 15 giorni dalla partecipazione della nomina, altrimenti sarà in facoltà della Commissione dichiararla decaduta dal posto.

Chiusi, 1° agosto 1913.

Il presidente  
Avv. C. Magnoni.

## R. Conservatorio di S. Caterina in Montalcino

### AVVISO DI CONCORSO.

Nel termine di 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della pubblica istruzione, rimarrà aperto il concorso per titoli ai seguenti posti nelle scuole femminili di questo Istituto:

a) per maestra del corso elementare inferiore nella scuola interna con l'incarico dell'insegnamento della storia e geografia nelle classi complementari;

b) per maestra della prima classe elementare nella scuola esterna, mantenuta a sgravio degli obblighi del Comune, con l'incarico dell'insegnamento della lingua francese e della ginnastica nelle scuole complementari.

Le aspiranti dovranno nel termine suddetto far pervenire al sottoscritto presidente le loro istanze stese in carta da bollo da centesimi 60, corredate dei seguenti documenti:

a) il titolo legale di abilitazione all'insegnamento elementare;

b) il certificato di idoneità nell'insegnamento della ginnastica, se il titolo dell'abilitazione all'insegnamento militare è in data anteriore al 1879;

c) il titolo di abilitazione all'insegnamento secondario della storia e geografia per la maestra delle scuole interne e della lingua francese per l'altra maestra;

d) l'atto di nascita legalizzato;

e) certificato medico debitamente legalizzato, da cui risulti che la concorrente è di sana e robusta costituzione e va esente da ogni imperfezione fisica atta a diminuire il prestigio della insegnante e ad impedirle il pieno adempimento dei suoi doveri;

f) certificato di moralità debitamente legalizzato nelle forme prescritte dall'art. 2 del testo unico 21 ottobre 1903, n. 431;

g) certificato penale;

h) qualsiasi altro documento che le candidate crederanno utile.

I documenti di cui alle lettere e, f, g, devono essere in data non anteriore agli ultimi sei mesi.

Non saranno ammesse le domande che perverranno dopo scaduto il termine fissato dal presente avviso e quelle non corredate dai prescritti documenti.

La nomina della maestra della scuola esterna sarà fatta in conformità del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare sopra rammentato; quella della maestra della scuola interna sarà fatta dal Ministero della pubblica istruzione.

La maestra della scuola esterna godrà dello stipendio fissato dalla

legge 8 luglio 1904 e quella della scuola interna dello stipendio di L. 800, l'uno e l'altro gravato dalle ritenute per le quote del Monte pensioni e della tassa di ricchezza mobile.

Su questi stipendi sarà trattenuta la quota di L. 450 stabilita per il vitto e l'alloggio nel Conservatorio.

Le titolari percepiranno altresì una retribuzione annua a seconda delle ore d'insegnamento nelle scuole complementari non gravata da nessuna trattenuta.

Le persone che verranno nominate dovranno dichiarare la loro accettazione entro 15 giorni dalla notificazione ufficiale della nomina e assumere servizio all'apertura dell'anno scolastico 1913-1914, non potranno lasciare il posto che ad anno scolastico compiuto, e previa disdetta da darsi entro maggio.

La Commissione direttiva si riserva la facoltà di affidare alle maestre altre ingerenze pel regolare andamento dei servizi interni, sempre però compatibilmente alle loro occupazioni.

Montalcino, dalla residenza del Conservatorio,  
li 17 giugno 1913.

Il presidente  
avv. G. Angelini.

## PARTE NON UFFICIALE

### DIARIO ESTERO

Telegrafano da Costantinopoli che sino a ieri il Governo ottomano non aveva ancora nominati i suoi delegati per trattare la pace con la Bulgaria.

Si sa soltanto che uno di essi sarà l'ex-ministro di Turchia a Cettigne, Alfredo Rusten bey.

La delegazione bulgara, invece, composta del generale Savoff e di Tencheff e dei delegati tecnici, arriverà quest'oggi, via Adrianopoli.

Essa reca le istruzioni del Governo bulgaro per iniziare le trattative di pace, e quali cominceranno probabilmente sabato, dopo la festa del Bairam.

In quanto alla smobilizzazione dell'esercito turco, il *Temps* ha in proposito da Costantinopoli il seguente telegramma, in data 2 corrente:

Il Governo ottomano non ha preso finora alcuna misura di smobilizzazione. Esso non ha fatto invece che rinforzare l'esercito di Tracia, e costituisce attualmente un setimo corpo d'armata a Costantinopoli, sotto la direzione di Giavd pascià.

Si procede attualmente a richiami di riservisti in Anatolia, ciò che fa credere che la Turchia intenda profittare dei vantaggi che le dà la sua attuale superiorità nei negoziati con la Bulgaria.

\*\*\*

Nonostante che i negoziati di pace fra la Turchia e la Bulgaria si presentino difficili, tuttavia c'è chi crede che questi non si protrarranno per molti giorni.

Telegrafano infatti da Sofia il *Temps*:

Il bisogno di danaro della Bulgaria essendo urgentissimo e tutti i mercati essendole chiusi prima della conclusione della pace con la Turchia, è probabile che i negoziati colla Porta si svolgeranno più rapidamente di quanto si potrebbe credere. Subito dopo la conclusione della pace la Sobranje si riunirà per esaminare la situazione finanziaria e i mezzi di farvi fronte.

Si teme in tale momento una crisi politica interna abbastanza grave.

A Sofia si valutano a 400 milioni di lire circa i bisogni immediati della Bulgaria.

Questa si propone di coprirli mediante un prestito,

che servirebbe anzitutto a rimborsare 50 milioni alla Banca di Parigi e dei Paesi Bassi, 27 milioni di buoni alla Banca russo-asiatica; 140 milioni alla Banca nazionale bulgara.

Il servizio dei cuponi esige pure 30 milioni fino alla fine dell'anno.

Il tesoro bulgaro deve inoltre rimborsare 300 milioni di buoni di requisizione, che il Ministero regolerà con un prestito interno a lunga scadenza.

Compreso il deficit del bilancio in corso e 25 milioni di anticipazioni fornite prima della guerra dalle due Banche di Stato, il totale dei bisogni finanziari del Governo ammonta a 795 milioni.

\*\*\*

Nessun fatto nuovo è avvenuto al Messico in queste ventiquattr'ore fra i partiti contendenti.

Il *New-York Herald* assicura però che alla Casa bianca arrivano continue proteste di missionari e di residenti americani del Messico contro l'insistenza del Presidente degli Stati Uniti perchè essi lascino il Messico.

Secondo il giornale suddetto, Lind considera come estremamente grave la situazione creata dagli inviti agli americani di rientrare negli Stati Uniti e la minaccia velata d'un intervento. Quest'attitudine non ha servito ad altro che a fortificare la posizione del generale Huerta.

\*\*\*

Telegrammi da Shanghai, in data 2 corr., dicono che in seguito al bombardamento, che è durato tutta la mattina di ieri, gli insorti sono stati costretti ad abbandonare Tai-Ping-Nien.

Le truppe del Governo, agli ordini del generale Chang-Sun, sono entrate a Nankin.

Gli insorti si sono dati alla fuga attraverso la porta del sud, ma l'ultimo reggimento dei ribelli resiste ancora sul monte di Lin. Si crede che esso non resisterà per lungo tempo.

## CRONACA ITALIANA

S. A. R. il conte di Torino, recatosi ieri a Ferrara per assistervi alle esercitazioni di cavalleria, si diresse l'ormattina in automobile all'hangar dell'M. 2, dove, salì sul dirigibile col comandante Porzio e con il suo aiutante di campo colonnello Sani, per fare una escursione.

Il dirigibile raggiunge la località Torre dell'Uccellino, ove era il comando delle manovre.

Il conte di Torino, tornato in città, visitò le caserme. Iersera S. A. R. è ripartita.

**Cortesie internazionali.** — Telegrammi da Berlino recano notizie delle grandi cortesie usate da S. M. l'Imperatore, dalla sua augusta famiglia e da tutte le autorità militari e civili al generale Pollio, capo dello statomaggiore italiano.

Ieri, accanto all'Imperatore, il generale Pollio assistette ad una rivista del corpo della guardia, al campo di Tempelhof.

Nel ritorno dalla rivista S. M. l'Imperatore, alla testa di una compagnia con bandiera, aveva alla sua destra il generale Pollio.

La popolazione, lungo il percorso, salutò molto calorosamente il generale italiano.

**La Missione ottomana a Roma.** — I membri della Missione ottomana per Adrianopoli visitarono ieri Montecitorio, dove

incontrato l'on. Cirimeni lo felicitarono per la sua opera giornalistica svolta per il consolidamento dei rapporti fra l'Italia e la Turchia.

Stamane all'albergo del Quirinale, la Missione offrì una colazione a molte personalità italiane, e, nel pomeriggio, l'ambasciatore ottomano Naby bey, offrì un the in onore della Missione nella sede dell'ambasciata, in via Palestro.

**Il Congresso della « Dante Alighieri ».** — La quarta seduta dell'importante Congresso che si tiene a Pallanza, sotto la presidenza dell'on. Boselli, si è aperta ieri mattina collo svolgimento del tema: La lotta per la lingua e le scuole italiane a Malta, compiuto con alta serenità di vedute e profondo sentimento italiano dal marchese Adriano Colocci. Parlò poscia sul tema il prof. Siragusa, di Palermo.

La discussione si è chiusa con un ordine del giorno col quale si invita il Consiglio centrale a studiare accuratamente il problema dell'istruzione nell'isola di Malta ed a suggerire agli organi competenti i provvedimenti necessari ad istituire una scuola media italiana e a migliorare gli altri Istituti già esistenti, in guisa che nell'isola tradizionalmente italiana sia efficacemente tutelata e diffusa la lingua e la cultura di nostra gente.

Venne poscia svolto il decimo tema dal prof. Tibaldi e approvato l'ordine del giorno relativo.

L'on. Boselli dichiarò al Congresso che la sottoscrizione nazionale permanente per la « Dante », già da tempo preannunciata, è stata aperta.

Essa ha raggiunto in questi giorni la cifra di L. 45,000.

Nel pomeriggio, oltre 500 congressisti, su di un piroscalo speciale si recarono ad Intra per assistere al ricevimento in loro onore offerto da quel Municipio.

Vi furono cordiali, applauditi discorsi.

Il presidente del Comitato verbanese della « Dante Alighieri », cav. uff. avv. Cesare Peretti, ha offerto con belle parole al sindaco di Intra la medaglia d'oro per l'alta benemeranza della città verso il sodalizio dantesco.

Dopo la visita della città e di vari Istituti, i congressisti visitarono il parco e la villa del conte Barbò, ed alle ore 17 intervennero al ricevimento che ebbe luogo nella sede della Società dei canottieri di Intra.

Alle ore 19 i congressisti ripartirono per Pallanza.

**Collegio-convitto M. Filetico.** — Anche per l'anno scolastico testè decorso il prof. Giuseppe Lucarelli, benemerito rettore del collegio-convitto M. Filetico di Ferentino, ha pubblicato il Ricordo di quanto si è svolto nell'Istituto.

Con gentile pensiero, il Lucarelli dedica ai suoi carissimi alunni la pubblicazione, dalla quale spira l'affetto paterno e il tatto dell'educatore.

Senza artifici, con la semplice riproduzione di giudizi e pareri di illustri personaggi che il collegio-convitto visitarono ammirati, il Lucarelli mostra di questo i meriti e l'opera che va facendo nel campo della educazione e dell'istruzione dei giovinetti affidatigli dalle famiglie. A dimostrare come al sentimento della fede si unisca quello della patria, la pubblicazione del prof. Lucarelli porta il testo di un ordine del giorno ai convittori per il genetliaco di S. M. il Re, del quale documento ci piace riferire un brano:

« Oggi, genetliaco dell'amato Sovrano, la patria nostra, già risorta a nuova e vigorosa vita, è tutta in festa.

« Il sacro vessillo tricolore, sventola maestoso dalle Alpi alle nostre lontane colonie della Somalia e dell'Eritrea, e ancor più glorioso domina sui forti smantellati della Libia, dove il nostro eroico e giovane esercito ha rinnovato le più fulgide gesta degli antichi romani, dove tanto sangue italiano bagnò quelle terre abbandonate e che dai figli della patria nostra saranno rigenerate al culto della civiltà e del progresso ».

La pubblicazione è completata dagli elenchi del personale insegnante e dalle tabelle dei risultati degli esami, che matematicamente dimostrano le benemeranze dell'Istituto educatore.

**Marina mercantile.** — Il *Regina d'Italia*, della N. G. I., è partito da Buenos Aires per Genova. — Il *Principe di Udine*, del Lloyd Sabauda, è partito da Buenos Aires per Genova.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 2. — È avvenuto un investimento fra due direttissimi della linea di Midland presso Aisgill.

Ambedue i treni provenivano da Carlisle, e si dirigevano verso sud a grande velocità, quando uno investì l'altro.

Secondo il rapporto ufficiale vi sono nove morti e dieci feriti.

VIENNA, 2. — La *Neue Freie Presse* è informata che Szapary, primo capo-sezione al Ministero degli esteri, sarà nominato ambasciatore a Pietroburgo in sostituzione di Thura, e che Forgach, ministro a Dresda, sarà nominato capo-sezione al Ministero degli esteri.

VIENNA, 2. — L'Imperatore ha fatto esprimere la sua particolare riconoscenza a Mensdorf, ambasciatore a Londra, ed a Von Merey, ambasciatore a Roma per i servizi resi con successo nell'ultimo periodo di tempo.

NEW YORK, 2. — Si ha da New Haven che uno scontro è avvenuto presso Wallingford fra le due parti dell'espreso sdoppiato che andava da Sagahrbor a New York. I due treni erano gremiti di viaggiatori che tornavano dalle vacanze. Secondo le informazioni fornite dalla compagnia vi sarebbero otto morti e cinquanta feriti.

LONDRA, 2. — Scene terrificanti sono avvenute al momento dell'investimento di Aisgill. Pioveva.

Il primo express era arrivato quasi alla cima del monte Pennyne e si era fermato.

Il macchinista cercò di riprendere il cammino verso la cima che è molto ripida; il conduttore, vedendo le scintille del secondo treno che si avvicinava, si precipitò nei corridoi per svegliare i viaggiatori. In questo momento avvenne l'investimento. Il rumore si ripercosse nel monte a parecchie miglia di distanza.

Quattro vagoni presero fuoco quasi immediatamente. Parecchie persone furono bruciate; le squadre di salvataggio fecero sforzi eroici per liberare le vittime dai rottami.

Le rotaie furono contorte dall'eccessivo calore.

BERLINO, 2. — Stasera, alle ore 6, ha avuto luogo nella sala bianca del palazzo imperiale un pranzo di gala.

Oltre all'Imperatore ed alla Imperatrice, ai principi Alfonso e Francesco di Baviera, ai duchi Albrecht e Filippo Albrecht di Würtemberg, assistevano il generale Pollio, che sedeva fra i generali von Kessel e barone De Lynchea, il segretario di Stato per gli affari esteri von Jagow, i ministri Schorlemer e Sydon ed il ministro della guerra Falkenheim.

Durante il pranzo l'Imperatore ha brindato alla salute del generale Pollio.

SOFIA, 2. — Si annunzia che le truppe turche hanno occupato Xanthi il 31 agosto.

I bulgari si sarebbero ritirati in direzione di Pachmaki.

VIENNA, 2. — Il ministro degli esteri conte Berchtold ha ricevuto una deputazione di abitanti di Argirocastro, la quale chiede la incorporazione della città nell'Albania.

Secondo la *Corrispondenza Albanese* il conte Berchtold ha preso conoscenza del memoriale relativo presentatogli ed ha assicurato la deputazione che il Governo austro-ungarico farà di tutto per far valere le legittime richieste degli albanesi.

BELGRADO, 2. — I rappresentanti delle grandi potenze hanno rimesso a Spalaikovic, incaricato dell'interim degli affari esteri una domanda al Governo serbo di accordare agli abitanti della frontiera albanese il libero accesso ai mercati di Dibra e Giacovitz, facendo rilevare che tali mercati sono d'importanza capitale per la esistenza economica delle popolazioni delle vicine frontiere albanesi, e che naturalmente tali popolazioni si sottoporrebbero alle leggi doganali e di polizia dello Stato serbo.

Spalaikovic ha risposto che la Serbia non farà alcuna difficoltà per soddisfare le esigenze economiche e commerciali di tali popolazioni, ma soltanto a condizione che le leggi serbe siano rispettate come del resto hanno rilevato i rappresentanti delle grandi potenze.

BERLINO, 2. — Dopo il pranzo di gala al palazzo Imperiale vi fu una rappresentazione all'Opera, a cui assistettero l'Imperatore, l'Imperatrice, i principi, il generale Pollio e gli ufficiali esteri.

BELGRADO, 2. — Il corpo diplomatico ha fatto ieri presso il Governo serbo un passo per chiedergli che in virtù dei voti espressi dalla Conferenza di Londra le popolazioni albanesi pressime a Giacova e a Dibra abbiano il libero accesso nei mercati di queste due città, sotto riserva di conformarsi ai regolamenti e di pagare i dazi doganali.

PIETROBURGO, 2. — I circoli politici russi non sono propensi a soddisfare i voti della delegazione macedone. Essi ritengono che l'autonomia provocherebbe complicazioni e creerebbe un nuovo dissenso nel concerto europeo.

MADRID, 2. — Il Re, in un colloquio col conte di Romanones, ha insistito vivamente perchè il Governo gli proponga la grazia di Sanchez Alegre.

CETTIGNE, 2. — Il Re, i ministri gli alti dignitari civili e militari sono partiti stamane per Kelachin per ricevere le truppe montenegrine che ritornano dalla Macedonia. Il Re pronuncerà un discorso per salutare le truppe quando le incontrerà.

LONDRA, 2. — I dispacci che giungono sull'investimento di Aisgill sono terrorizzanti.

Sembra che il conduttore del primo treno si sia accorto del pericolo che minacciava e abbia fatto sforzi supremi per far fermare il treno che sopraggiungeva, recandosi incontro ad esso, ponendo petardi, agitando una lanterna rossa e fischando, senza tuttavia riuscire ad attirare l'attenzione del macchinista.

Fra le vittime vi sono sette donne, due uomini e due bambini. Gli altri tre morti non hanno potuto ancora essere identificati, perchè sono ridotti a resti informi.

L'esplosione dei recipienti contenenti il gas adoperato per l'illuminazione dei vagoni ha determinato l'incendio di parecchi compartimenti.

Lo spettacolo presentato dal luogo del disastro è orribile. Si attribuisce la catastrofe a un errore di scambio.

I viaggiatori sfuggiti al disastro sono rimasti così dolorosamente colpiti dall'impressione ricevuta, che al loro arrivo a Londra erano incapaci di parlare.

LONDRA, 2. — Secondo le ultime informazioni, si sono quattordici morti e dieci feriti nell'accidente di Aisgill.

VIENNA, 2. — I giornali, commentando gli elogi rivolti agli ambasciatori Von Merey e Mensdorf, rilevano i grandi meriti di entrambi.

Il *Neues Wiener Tageblatt* osserva che si deve a Von Merey che l'Italia e l'Austria Ungheria, durante la lunga crisi, abbiano compiuto, l'una a fianco dell'altra, un'azione diplomatica come vere e alleate ed amiche. L'attestato rivolto da parte dell'Imperatore, è in pari tempo una prova che in luogo competente si considera la crisi balcanica come superata.

DUBLINO, 3. — È avvenuto un disastro. Due case sono crollate seppellendo tredici famiglie.

Quattro cadaveri sono stati estratti dalle macerie. Si teme che il numero dei morti sia molto grande.

SOFIA, 3. — Il generale Savoff e Toncheff, ai quali sono stati aggiunti come consiglieri tecnici il colonnello Papadoroff e Kosseff sono partiti con treno speciale. Essi arriveranno a Costantinopoli oggi a mezzogiorno.

Nacevic si unirà alla delegazione.

SALONICCO, 3. — Si conferma che le truppe turche hanno occupato Xanthi.

La situazione si è complicata perchè il termine fissato per l'occupazione di Dedeagasc da parte della Bulgaria è spirato domenica, senza che i bulgari si siano presentati.

La città è quasi deserta.



SOFIA, 3. — Le truppe turche, dopo Kirgiali, Masuanly e Gumulgina, sulla riva destra della Maritza, hanno occupato Sofu.

Oltre 12.000 uomini sono concentrati nei dintorni dei villaggi di Mezak e di Bechtepé. Vi sono inoltre due compagnie, sopra una collina a sud di Akciakrig.

La fanteria, la cavalleria e gli irregolari si trovano nei dintorni di Dogagilar e le truppe regolari a Yahli. Pattuglie di cavalleria circolano lungo l'antica frontiera.

Gumulgina è stata occupata da 2000 irregolari, i quali hanno fatto irruzione nella città il 29 agosto al tocco del pomeriggio; i loro ufficiali hanno subito proibito qualunque comunicazione con l'esterno della città.

A Toepoli, al nord-est di Gumulgina, una banda che si è formata colà si abbandona al brigantaggio nei dintorni.

Il 31 agosto le truppe di fanteria e cavalleria provenienti da Gumulgina hanno occupato Xanthi, il 9° reggimento di cavalleria bulgara che vi era di guarnigione, aveva ricevuto l'ordine di evitare qualsiasi combattimento con le truppe turche.

Bande di irregolari si dirigono su Sinkovo; altre bande sono segnalate all'ovest di Xanthi.

Il Governo non ha ricevuto alcuna informazione relativamente a Dedeagasc.

COSTANTINOPOLI, 2. — Il generale Savoff e i consiglieri tecnici bulgari arriveranno ad Adrianopoli a mezzanotte.

La delegazione turca comprende Kal il bey, presidente del Consiglio di Stato, e il colonnello Ali Riza.

Le pretese proposte pubblicate stamane circa la questione turco-bulgara non sono che quelle fatte in via ufficiosa e personale da Nacevic circa un mese fa.

DUBLINO, 3. — Sino adesso sono stati estratti dalle macerie delle case crollate sette cadaveri.

Fra le vittime si trovano persone che partivano nel momento dell'accidente.

Si assicura che il numero dei mancanti si eleva a 53. Un gran numero di operai sono occupati allo sgombero delle macerie.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del Regio Osservatorio del Collegio romano

2 settembre 1913.

L'altezza della stazione è di metri . . . . .	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare . . . . .	761.0
Termometro contigrafo al nord . . . . .	38.6
Tensione del vapore, in mm. . . . .	11.56
Umidità relativa, in centesimi . . . . .	35
Vento, direzione . . . . .	SW
Velocità in km. . . . .	11
Stato del cielo . . . . .	3/4 nuvoloso
Temperatura massima, nelle 24 ore . . . . .	31.1
Temperatura minima, id. . . . .	20.1
Pioggia in mm. . . . .	—

2 settembre 1913.

In Europa: pressione massima di 777 sulle isole Far Oer, minima di 760 sul Mediterraneo occidentale, e Russia meridionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque diminuito fino a quasi 2 mm.; sulle regioni centrali; temperatura abbassata al nord, piuttosto in aumento altrove; cielo sereno al sud, vario altrove, piogge con temporali sulle regioni settentrionali e centrali.

Barometro: massimo di 763 in Sicilia e Piemonte, minimo di 761 in Sardegna.

Probabilità: venti moderati 1° quadrante al nord, del 2° sul versante Adriatico, intono al sud altrove; cielo piuttosto sereno sulle regioni settentrionali, varie altrove con qualche pioggerella e temporale; mar Jonio e basso Tirreno mossi.

## BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 2 settembre 1913.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente	
			massima	minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio . . . . .	sereno	legg. mosso	25 0	19 5
Sanremo . . . . .	—	—	—	—
Genova . . . . .	nebbioso	calmo	24 9	21 2
Spezia . . . . .	sereno	calmo	25 9	17 7
Cuneo . . . . .	sereno	—	25 6	15 6
Torino . . . . .	sereno	—	25 9	16 9
Alessandria . . . . .	—	—	—	—
Novara . . . . .	sereno	—	29 2	15 1
Domodossola . . . . .	1/4 coperto	—	25 4	12 7
Pavia . . . . .	sereno	—	27 6	14 8
Milano . . . . .	sereno	—	27 8	15 6
Como . . . . .	—	—	—	—
Sondrio . . . . .	—	—	—	—
Bergamo . . . . .	1/4 coperto	—	24 0	15 0
Brescia . . . . .	sereno	—	26 9	19 5
Cremona . . . . .	sereno	—	27 4	11 9
Mantova . . . . .	sereno	—	27 4	17 0
Verona . . . . .	sereno	—	27 8	16 3
Belluno . . . . .	sereno	—	24 9	14 4
Udine . . . . .	1/2 coperto	—	26 5	17 8
Treviso . . . . .	1/4 coperto	—	27 0	17 0
Vicenza . . . . .	nebbioso	—	26 6	17 8
Venezia . . . . .	sereno	calmo	25 8	18 4
Padova . . . . .	coperto	—	26 2	17 2
Rovigo . . . . .	sereno	—	27 4	16 6
Piacenza . . . . .	—	—	—	—
Parma . . . . .	sereno	—	27 2	16 3
Reggio Emilia . . . . .	sereno	—	26 3	17 6
Modena . . . . .	sereno	—	26 5	18 1
Ferrara . . . . .	sereno	—	27 2	17 5
Bologna . . . . .	sereno	—	26 6	21 2
Ravenna . . . . .	—	—	—	—
Forlì . . . . .	sereno	—	26 8	18 2
Pesaro . . . . .	sereno	calmo	23 1	17 8
Ancona . . . . .	sereno	calmo	27 6	21 6
Urbino . . . . .	sereno	—	25 0	18 8
Macerata . . . . .	sereno	—	27 8	21 7
Ascoli Piceno . . . . .	1/4 coperto	—	28 5	17 6
Perugia . . . . .	sereno	—	26 0	18 0
Camerino . . . . .	—	—	—	—
Lucca . . . . .	sereno	—	26 2	17 1
Pisa . . . . .	sereno	—	27 1	15 2
Livorno . . . . .	coperto	calmo	27 5	19 0
Firenze . . . . .	sereno	—	27 8	17 1
Arezzo . . . . .	1/4 coperto	—	27 8	17 4
Siena . . . . .	3/4 coperto	—	26 0	18 7
Grosseto . . . . .	1/2 coperto	—	30 1	17 0
Roma . . . . .	coperto	—	29 4	20 1
Teramo . . . . .	sereno	—	29 4	18 2
Chieti . . . . .	sereno	—	25 6	14 4
Aquila . . . . .	sereno	—	27 2	14 9
Agnone . . . . .	sereno	—	29 0	18 2
Foggia . . . . .	1/4 coperto	—	34 7	19 8
Bari . . . . .	sereno	calmo	25 9	19 6
Lecce . . . . .	sereno	—	31 5	20 2
Caserta . . . . .	1/4 coperto	—	32 3	19 0
Napoli . . . . .	1/4 coperto	calmo	28 4	21 4
Benevento . . . . .	1/2 coperto	—	32 5	16 0
Avellino . . . . .	sereno	—	27 8	14 0
Mileto . . . . .	1/4 coperto	—	35 1	17 8
Potenza . . . . .	1/2 coperto	—	30 4	17 0
Cosenza . . . . .	3/4 coperto	—	35 0	19 9
Tirolo . . . . .	3/4 coperto	—	30 8	19 1
Reggio Calabria . . . . .	—	—	—	—
Trapani . . . . .	1/2 coperto	calmo	31 0	23 0
Palermo . . . . .	1/4 coperto	calmo	31 8	18 7
Porto Empedocle . . . . .	1/4 coperto	calmo	27 3	22 2
Caltanissetta . . . . .	sereno	—	35 3	26 0
Messina . . . . .	1/2 coperto	calmo	32 2	21 7
Catania . . . . .	1/4 coperto	calmo	31 7	23 4
Siracusa . . . . .	—	—	—	—
Cagliari . . . . .	nebbioso	calmo	30 0	20 0
Sassari . . . . .	3/4 coperto	—	31 8	22 4